



**LICEO STATALE "G. COMI"**  
Liceo Linguistico – Liceo Scientifico Scienze Applicate -Liceo  
Scientifico Sportivo  
Liceo Scienze Umane – Liceo Economico-Sociale  
**TRICASE (LE)**- Via Marina Porto Telefax 0833/544471  
**LEPM050006** - e-mail: [lepm050006@istruzione.it](mailto:lepm050006@istruzione.it) -  
P.E.C.: [lepm050006@pec.istruzione.it](mailto:lepm050006@pec.istruzione.it)



LICEO STATALE "G. Comi" - -TRICASE  
Prot. 0006008 del 15/05/2024  
IV-5 (Entrata)

# ESAME DI STATO

## A.S. 2023/2024



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024 art. 10**

**Classe V Sez. A**

**Indirizzo Liceo Linguistico**

**DIRIGENTE SCOLASTICO:** Prof.ssa Antonella Cazzato

**COORDINATORE:** Prof.ssa Maria Grazia Bello



**LICEO STATALE “G. COMI”**  
Liceo Linguistico – Liceo Scientifico Scienze Applicate –  
Liceo Scientifico ind.Sportivo -  
Liceo Scienze Umane – Liceo Economico-Sociale  
**TRICASE (LE)**



Via Marina Porto Tel. 0833/544471  
**LEPM050006** - e-mail: [lepm050006@istruzione.it](mailto:lepm050006@istruzione.it)  
P.E.C.: [lepm050006@pec.istruzione.it](mailto:lepm050006@pec.istruzione.it)

**Documento del Consiglio di Classe**

**CONSIGLIO CLASSE VAL**

Docente	Disciplina
Bello Maria Grazia	Lingua e letteratura italiana
Morciano Luana	Lingua e civiltà straniera - francese
Mazzotta Dominique	Conversazione lingua straniera-francese
Maruccia Maurizio	Lingua e civiltà straniera - inglese
Haycox Kate Louise	Conversazione lingua straniera - inglese
Ferraro Patrizia	Lingua e civiltà straniera - spagnolo
Navarro Maria Alejandra	Conversazione lingua straniera-spagnolo
Lecci Emma	Filosofia / tutor
Lecci Emma	Storia
Ruberto Marilena	Matematica
Baglivo Anna	Fisica
Rizzo Valeria	Scienze naturali
Bleve Manuela	Storia dell'arte
Coppola Maria	Scienze motorie e sportive
De Giuseppe Maria Antonietta	Religione cattolica
Minerva Simona	Sostegno
Nesca Rosa	Tutor

**SOMMARIO INFORMAZIONI GENERALI**  
a cura del Consiglio di Classe

Indice	Pag.
Indicazioni generali sul Liceo Statale “G. Comi”	5
Profilo dello studente del liceo linguistico ( <i>PECUP</i> )	6
Quadro orario settimanale delle lezioni	7
Presentazione della classe	
– Storia della classe	8
– Frequenza e partecipazione	11
– Socializzazione	11
– Metodologie e strategie didattiche	11
– Attività di recupero e potenziamento	12
– Strategie e metodi per l’inclusione	13
– Andamento didattico disciplinare	13
– Rapporti con le famiglie	14
– Esiti formativi raggiunti	15
PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	18
Modulo di orientamento	25
CLIL	27
Attività extracurricolari	28
Relazioni finali dei docenti	
– Educazione Civica	31
– Lingua e letteratura italiana	34
– Lingua e civiltà straniera – francese	40
– Lingua e civiltà straniera – inglese	45
– Lingua e civiltà straniera - spagnolo	49
– Storia	54

– Filosofia	59
– Matematica	63
– Fisica	66
– Scienze naturali	70
– Storia dell'arte	74
– Scienze motorie e sportive	79
– Religione cattolica	81
Griglie di valutazione (condotta, ed. Civica, apprendimenti disciplinari)	84

## **INDICAZIONI GENERALI SUL LICEO STATALE “GIROLAMO COMI”**

Il Liceo Statale “Girolamo Comi” ha sempre ispirato i propri percorsi formativi ad una concezione di scuola capace di adeguarsi alle trasformazioni della società. La scuola nasce nel 1948 come istituto privato dipendente completamente dal Comune di Tricase con il nome di Istituto Magistrale "A. Locatelli". Nell'anno scolastico 1961-62 diventa sezione staccata dell'Istituto Magistrale "P. Siciliani" di Lecce e nel 1971 acquista l'autonomia assumendo il nome di "Girolamo Comi", in omaggio al famoso poeta salentino. Nell'anno scolastico 1988/89 si avvia la sperimentazione linguistica e dieci anni dopo quella del liceo tecnologico. In entrambi i casi le scelte hanno ottenuto notevoli consensi dal territorio.

Dal 1° settembre 2010, con l'entrata in vigore della Riforma dei licei, subentra la nuova denominazione; la scuola diventa Liceo Statale “G. Comi” con quattro indirizzi: liceo linguistico, liceo scientifico opzione scienze applicate, liceo delle scienze umane, liceo delle scienze umane opzione economico sociale. Dal 1° settembre 2019 si è aggiunto l'indirizzo del liceo scientifico ad indirizzo sportivo.

L'obiettivo del nuovo ordinamento liceale è quello di rilanciare la qualità della formazione, intesa come capacità di fornire allo studente “gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro” (D.P.R. 15.03.2010 n. 89, art. 2, comma 2).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutte le componenti che caratterizzano il processo di insegnamento/apprendimento; nello specifico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica;
- il ricorso ai metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione e comprensione di testi varia natura;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali e laboratoriali a supporto dello studio e della ricerca.

Il Liceo Comi è sede di esame per la patente europea per l'uso del computer ICDL, per le certificazioni in lingua spagnola DELE e lingua francese DELF.

## **Profilo educativo culturale e professionale del Liceo Linguistico (PECUP)**

Il Liceo linguistico, grazie alla sua esperienza pluridecennale, garantisce una formazione non solo linguistica ed umanistica, ma anche scientifica, permettendo a tutti gli studenti di accedere a qualsiasi corso parauniversitario ed universitario. Il curriculum è arricchito con attività extracurricolari, volte al potenziamento delle lingue straniere come, scambi culturali con licei europei, conseguimento delle certificazioni in tutte le lingue studiate e soggiorno di studio all'estero.

Gli alunni al termine del loro percorso sono in grado di:

- Comunicare creativamente in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali con competenze comunicative relative al livello B2 Del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro.
- Affrontare in lingua diversa dall'Italiano specifici contenuti disciplinari.
- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni.
- Confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio (stage formativi).

**QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI**

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</b>	<b>Orario settimanale</b>				
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	4	4	4	4	4
<b>Lingua latina</b>	2	2			
<b>Lingua e cultura straniera 1</b>	4	4	3	3	3
<b>Lingua e cultura straniera 2</b>	3	3	4	4	4
<b>Lingua e cultura straniera 3</b>	3	3	4	4	4
<b>Storia e geografia</b>	3	3			
<b>Storia</b>			2	2	2
<b>Filosofia</b>			2	2	2
<b>Matematica</b>	3	3	2	2	2
<b>Fisica</b>			2	2	2
<b>Scienze naturali</b>	2	2	2	2	2
<b>Storia dell'arte</b>			2	2	2
<b>Scienze motorie e sportive</b>	2	2	2	2	2
<b>Religione cattolica o Attività alternative</b>	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

C) **QUINQUENNIO**

L'insegnamento delle tre lingue straniere per tutto il quinquennio prevede una compresenza settimanale di un'ora con un/a docente per la conversazione in madrelingua.

*N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.*

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Risultato scrutinio finale dell'anno scolastico precedente (2022-23):

<b>PROMOSSO a Giugno</b>	<b>NON PROMOSSO</b>	<b>PROMOSSO a seguito del saldo del debito formativo</b>
<b>TUTTI</b>	-----	-----

### **Storia della classe**

La classe VAL è composta da 19 studenti, 15 ragazze e 4 ragazzi. Dal primo anno, in classe è presente un alunno con disabilità, seguito per 18 ore dal docente di sostegno e da un educatore per le restanti ore curriculari.

Sostanzialmente, il nucleo della classe è insieme dal primo anno (a.s. 2019/20). Non è stato un periodo semplice, caratterizzato dall'emergenza mondiale causata dal COVID-19. Nonostante le difficoltà dovute alla chiusura delle scuole, si è cercato di continuare l'attività formativa e dare agli alunni e alle loro famiglie un sostegno educativo e un supporto morale, fondamentali in un momento così delicato.

Sin da subito, nel marzo 2020, per svolgere le attività a distanza i docenti hanno utilizzato videolezioni sincrone sulla piattaforma ufficiale della scuola (Classroom) e, prima della sua attivazione, su altre (come Skype). I problemi maggiormente riscontrati sono stati quelli di connessione con un conseguente rallentamento delle attività e gli studenti, nel complesso via via hanno manifestato tante difficoltà nell'impegno e nella partecipazione.

Nell'anno scolastico 2020/2021, come tutte le Scuole d'Italia, anche il Liceo Comi si è dotato di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, da adottare in caso di nuova emergenza.

Le lezioni sono iniziate regolarmente in presenza, ma a partire dal mese di novembre, a causa dei contagi, quasi tutti gli alunni hanno scelto la DAD, secondo la normativa della regione Puglia. La didattica è stata svolta interamente a distanza, in modalità sincrona con l'interazione in tempo reale tra docente e studenti attraverso videolezioni, comprendenti teoria ed esercitazioni e, in modalità asincrona, con approfondimenti mediante materiale didattico digitale ed esercitazioni forniti dal docente e condivisi sulla piattaforma Google Classroom. A differenza dell'anno precedente, non si sono registrate grosse criticità e la maggior parte degli alunni ha partecipato in modo attivo alle lezioni.

Nell'anno scolastico 2021/2022 le lezioni si sono svolte regolarmente, attivando la didattica mista ogni qualvolta si sia verificato un contagio e questo ha permesso il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tutti gli alunni della classe sono ritornati in presenza.

Tuttavia è risultato evidente come la situazione vissuta nel periodo della pandemia abbia inciso negativamente sulla maturazione personale di alcuni studenti e sui processi di socializzazione della classe. Il venir meno dell'aspetto relazionale ha certamente influenzato l'umore e la motivazione, determinando una sensazione di smarrimento e una ricaduta non sempre positiva sugli apprendimenti; il livello generale della classe ha subito una battuta di arresto.

D'altro canto, l'utilizzo di una metodologia flessibile e diversificata in relazione alle tematiche affrontate e le continue sollecitazioni al dialogo costruttivo, hanno comunque consentito a una buona parte degli studenti di migliorare, se pur in maniera diversa, la capacità di usare i linguaggi disciplinari, di esprimersi, comunicare, analizzare, confrontarsi sugli argomenti trattati e tutti hanno acquisito maggiori competenze nell'uso delle tecnologie a fini scolastici.

Tutti i docenti del C.d.C., pertanto, in base alle circostanze, hanno rimodulato la programmazione iniziale adeguandola alla Didattica a Distanza, alla Didattica Digitale Integrata e alla Didattica mista.

L'anno scolastico 2021-2022 è coinciso con il primo anno del secondo biennio, tendenzialmente più complesso, e ciò ha contribuito ad aggravare le difficoltà di un piccolo gruppo di studenti (4) che non è riuscito a gestire tempi di studio, frequenza e impegno. A nulla è valso aver consentito il periodo estivo per il riallineamento con il resto della classe: ad agosto le situazioni non sono state recuperate.

Nell'anno scolastico 2022/2023 la classe si è arricchita di un nuovo ingresso, proveniente da un Liceo di un comune limitrofo, e, a conclusione dell'anno, non si sono registrate situazioni di difficoltà per nessuno studente e tutti sono stati promossi a giugno.

Nel corrente anno scolastico la partecipazione, l'impegno e il rendimento sono stati generalmente costanti per tutti. Due situazioni si sono presentate all'attenzione del Consiglio: un primo studente ha vissuto un importante momento di fragilità emotiva all'inizio dell'anno: d'intesa con lo studente e la famiglia, si è cercato di venire incontro ai bisogni formativi, concordando le interrogazioni quando lo studente era impegnato in visite mediche. Tale semplice strategia ha consentito all'alunno di acquisire sicurezza e serenità, pervenendo ad un buon livello di preparazione generale.

La seconda situazione si è, invece, registrata alla fine del corrente anno: ad aprile un alunno ha vissuto un delicato momento di fragilità (confermata dalle certificazioni in possesso dell'Istituto) che ha motivato la famiglia a richiedere un P.D.P. Dopo un opportuno periodo di osservazione, il Consiglio di Classe, consapevole che l'alunno debba poter affrontare più serenamente la parte finale dell'anno, già portatrice di ansia negli studenti, d'intesa con la famiglia, ha deliberato

l'adozione del P.D.P. nel consiglio del 10 maggio.

Continuità dell'azione educativa didattica

Gli studenti hanno beneficiato di una continuità didattica solo per le seguenti discipline: religione, italiano, matematica e spagnolo. Nelle altre discipline hanno subito un'alternanza di docenti, significativa soprattutto per l'insegnamento della lingua e civiltà francese.

Il resoconto completo si desume dalla tabella sotto riportata.

DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
<b>Religione</b>	M.Antonietta De Giuseppe				
<b>Italiano</b>	M.Grazia Bello				
<b>Latino</b>	Teresa Cazzato	Teresa Cazzato	_____	_____	_____
<b>Francese</b>	Donata Piscopiello	Donata Piscopiello	Rossella Gubello	Mara Presicce	Luana Morciano
<b>Inglese</b>	Mirella Raganato	Chiara Trullo	Maurizio Maruccia	Maurizio Maruccia	Maurizio Maruccia
<b>Spagnolo</b>	Patrizia Ferraro				
<b>Storia e Geografia</b>	Teresa Cazzato	Teresa Cazzato	_____	_____	_____
<b>Storia</b>	_____	_____	Cristina Barbara	Cristina Barbara	Emma Lecci
<b>Filosofia</b>	_____	_____	Cristina Barbara	Cristina Barbara	Emma Lecci
<b>Matematica</b>	Marilena Ruberto				
<b>Fisica</b>	_____	_____	Marilena Ruberto	Anna Baglivo	Anna Baglivo
<b>Scienze Naturali</b>	Vincenzo Zocco	Zocco Vincenzo	Valeria Rizzo	Valeria Rizzo	Valeria Rizzo
<b>Storia dell'arte</b>	_____	_____	Luigi Caggiula	Manuela Bleve	Manuela Bleve
<b>Scienze motorie e sportive</b>	Felice Abbinante	Felice Abbinante	Felice Abbinante	Daniele Nuzzo	Maria Coppola
<b>Sostegno</b>	Maria Lucia Sergi	Lita Ragione	Lita Ragione	Lita Ragione	Simona Minerva

### **Frequenza e partecipazione**

Nel corso del triennio la frequenza è stata abbastanza regolare e, per alcuni alunni, assidua. La partecipazione alle attività didattiche delle diverse discipline è stata costante

### **Socializzazione**

Tutti gli studenti si sono rapportati in maniera molto positiva con l'ambiente scolastico, rispettando con grande senso di responsabilità e maturità le regole e l'organizzazione della scuola. I rapporti interpersonali tra gli alunni e i docenti sono stati sempre sereni.

### **Metodologie e strategie didattiche**

Ciascun docente ha elaborato il proprio piano di lavoro annuale nel quale sono stati indicati gli obiettivi, i metodi, i criteri di verifica e di valutazione, gli strumenti propri delle varie discipline. Obiettivo comune è stato quello di seguire assiduamente lo studente nella normale attività didattica, nella puntualità e nell'ordine dell'esecuzione dei compiti assegnati, nell'attenzione che presta al dialogo educativo. Tutti gli insegnanti hanno orientato, inoltre, il proprio lavoro verso un coinvolgimento diretto ed attivo degli alunni e ad una organizzazione dei tempi delle verifiche il più possibile regolare. Il Consiglio si è per lo più orientato ad adottare un metodo di lavoro volto ad alternare opportunamente l'induzione (che privilegia la lettura e l'analisi dei testi o l'esperienza di laboratorio) alla deduzione (che opera a partire da un quadro teorico generale e da un contesto).

Riguardo alle modalità di lavoro, si è dato spazio, in ogni materia, ai seguenti tipi di attività in classe:

- lezione interattiva;
- attività laboratoriali;
- flipped classroom;
- cooperative learning;
- scoperta guidata;
- problem solving;
- elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati;

- esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante;
- analisi dei testi e riflessione critica guidata;
- lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi.

### **Attività di recupero e potenziamento**

A seguito delle diverse verifiche, sia scritte che orali, attraverso le quali è stato possibile individuare il livello di preparazione individuale nelle singole discipline, gli insegnanti hanno adottato le seguenti strategie volte al recupero delle lacune evidenziate:

- hanno informato con chiarezza gli allievi in merito alle conoscenze, alle abilità e alle competenze metodologiche nelle quali sono emerse delle carenze;
- hanno operato una revisione degli argomenti in cui la maggioranza degli alunni ha dimostrato di aver avuto problemi di assimilazione;
- hanno predisposto esercizi individualizzati per gli alunni con difficoltà nell'acquisizione dei contenuti disciplinari;
- hanno segnalato per la frequenza di eventuali corsi integrativi o sportelli didattici organizzati dalla scuola gli alunni che hanno evidenziato lacune gravi e diffuse, in particolare in matematica e che, quindi, hanno avuto bisogno di un maggior sostegno.

Oltre a quanto espresso, si è cercato anche di effettuare il recupero durante le ore curricolari del mattino e, come previsto in sede dipartimentale, sono state fatte pause didattiche per consentire un recupero più efficace a chi ne abbia presentato la necessità. E' stata cura dei docenti aiutare gli alunni in difficoltà ad individuare le cause dell'insuccesso scolastico, per questo il consiglio di classe si è impegnato ad assicurare uno stretto monitoraggio dei percorsi e profitti scolastici dei singoli alunni, preoccupandosi di garantire uno stretto contatto con le famiglie al fine di intervenire in modo opportuno nei tempi più brevi possibili. Negli anni scorsi, in quanto quest'anno non ci sono stati debiti, le prove di recupero sono state effettuate nelle prime settimane di marzo.

Relativamente alle attività di potenziamento, nel corso del quinquennio, la scuola si è impegnata a promuovere e valorizzare l'eccellenza attraverso una serie di percorsi che hanno permesso agli studenti di partecipare a gare, olimpiadi e concorsi nazionali, laboratorio teatrale secondo le proprie inclinazioni e metodo di apprendimento, allo scopo di potenziare le conoscenze ed abilità di tutti.

Gli studenti hanno beneficiato di scambi culturali con alunni di un liceo della Finlandia, esperienza che ha arricchito non solo il gruppo che ha ospitato e che è stato ospitato a sua volta,

ma anche l'intera classe.

Nell'attività didattica si sono utilizzate tutte le metodologie di didattica attiva e tutti gli strumenti, da quelli più tradizionali a quelli esperienziali, per facilitare i complessi processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Il Liceo, inoltre, ha utilizzato l'organico dell'autonomia e i fondi de P.N.R.R. per supportare gli studenti nei molteplici e differenziati bisogni formativi, di apprendimento disciplinare e transdisciplinare attraverso l'attivazione di:

- uno sportello permanente di matematica
- corsi di recupero e potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica, lingua inglese)
- percorsi formativi laboratoriali co-curricolari
- uno sportello di ascolto psicologico
- azioni di supporto motivazionale con esperti coach e mentor.

### **Strategie e metodi per l'inclusione**

È stato creato un clima inclusivo, adeguando gli obiettivi della programmazione alle esigenze del gruppo-classe. Strategie:

utilizzo di formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento;

valutazione più attenta delle conoscenze e competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale.

Si sono utilizzati metodi alternativi anche mediati dai pari (cooperative learning, tutoring, peer tutoring).

La valutazione degli apprendimenti ha tenuto conto della potenzialità della persona e della situazione di partenza di ogni alunno, dei loro punti di forza ma anche dei punti di debolezza a livello personale e caratteriale

### **Andamento didattico – disciplinare**

Per quanto riguarda l'andamento didattico-disciplinare l'analisi della situazione di partenza, effettuata con prove di verifica e colloqui mirati, ha evidenziato un livello di preparazione più che buono. Nel corso del quinquennio il gruppo classe ha avuto un andamento didattico costante, ad eccezione del periodo pandemico. Per le materie scientifiche, però, pur non mancando l'impegno e la costanza nello studio, spesso i risultati sono stati più bassi rispetto a quelli delle

discipline umanistiche, linguistiche e letterarie.

A questo si aggiunge che, per alcune discipline, si rileva un certo ritardo nello svolgimento degli argomenti rispetto a quanto programmato ad inizio anno perché diverse ore sono state dedicate ad attività didattiche trasversali che hanno comunque arricchito le competenze degli studenti.

Nella classe è presente un gruppo di studenti eccellenti che hanno mantenuto il livello in ogni situazione.

La classe ha dimostrato una crescente curiosità intellettuale ed ha raggiunto così un'autonoma capacità di orientamento. I livelli raggiunti, in termini di conoscenza, competenza e abilità, sono soddisfacenti per tutti gli alunni.

### **Rapporti con le famiglie**

I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza e rispetto, sono avvenuti non solo in occasione degli incontri pomeridiani infra quadrimestrali e nelle ore di ricevimento settimanali dei docenti, ma tutte le volte che una delle componenti educative ne abbia ravvisato la necessità. In ogni caso i rapporti sono sempre stati distesi, collaborativi e costruttivi.

### ESITI FORMATIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

La classe, sul piano della motivazione, del comportamento, della partecipazione, dell'impegno e del profitto, presenta tre fasce di livello:

- un gruppo è costituito da allievi impegnati e motivati, che hanno maturato conoscenze sicure e più che buone capacità logiche e critiche in tutti gli ambiti disciplinari, grazie alla partecipazione sempre attiva e ad un impegno assiduo;
- un secondo gruppo, il cui impegno è aumentato soprattutto nel corso degli ultimi anni, possiede conoscenze discrete e buone capacità di rielaborazione in quasi tutti gli ambiti disciplinari;
- un terzo gruppo possiede conoscenze più che sufficienti in alcuni ambiti disciplinari e sufficienti in altri, a causa di un impegno non sempre costante.

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE - AREA SOCIO-AFFETTIVA</b>						
	<b>Livello A</b>	<b>Livello B</b>	<b>Livello C</b>	<b>Livello D</b>	<b>Livello E</b>	<b>Livello raggiunto dalla classe</b>
<b>Interesse e Partecipazione</b>	Continua e costruttiva	Continua e ricettiva	Diligente e ordinata	Discontinua e disinteressata	Discontinua e di disturbo	<b>A</b>
<b>Impegno</b>	Rigoroso	Motivato	Costante	Discontinuo	Scarso	<b>B</b>
<b>Metodo di studio e di lavoro</b>	Critico e costruttivo	Elaborativo	Organico	Disordinato	Disorganico	<b>B</b>
<b>Comportamento Sociale</b>	Maturo	Responsabile	Rispettoso	Di disturbo	Irresponsabile	<b>A</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La griglia di valutazione interdisciplinare degli apprendimenti si interseca e si completa con le rubriche valutative deliberate dai Gruppi Disciplinari relative alle singole materie

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<b>10</b>	Ampie, approfondite, ben strutturate e personalizzate	Sa cogliere gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali. Padroneggia in modo coerente e pertinente il linguaggio specifico delle discipline sia nell'interpretazione dei testi che nella produzione personale	Esegue autonomamente compiti complessi; sa applicare procedimenti logici ricchi di elementi e rielaborati in modo personale in qualsiasi nuovo contesto.
<b>9</b>	Approfondite articolate e ben strutturate	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse; esprime valutazioni critiche e personali. Padroneggia il linguaggio specifico delle discipline sia nell'interpretazione dei testi che nella produzione personale	Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti noti e non noti e procedere in nuovi contesti.
<b>8</b>	Complete, sicure e ben coordinate	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite pur con lievi imprecisioni. Utilizza gli elementi del linguaggio specifico e ne valuta la pertinenza in relazione ai temi trattati	Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e i procedimenti logici anche in contesti non usuali.
<b>7</b>	Ampie e complete	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi cogliendo le implicazioni più significative con una certa coerenza. Ha competenze lessicali specifiche di base e le utilizza correttamente	Esegue compiti di non particolare complessità applicando con coerenza le giuste procedure; applica i procedimenti logici pur con qualche imperfezione
<b>6</b>	Essenziali, ma approfondite	Sa effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite, tuttavia, guidato opportunamente, riesce a organizzare le conoscenze. Ha competenze lessicali specifiche limitate, ma le utilizza in modo consapevole	Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite e i procedimenti logici negli usuali contesti
<b>5</b>	Superficiali, sommarie e/o Non sempre corrette.	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato, riesce a organizzare le conoscenze. Ha competenze lessicali disciplinari limitate e, a volte, le utilizza impropriamente	Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare procedimenti logici coerenti.

<b>4</b>	Frammentarie e/o parziali	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamenteguidato, riesce a organizzare qualche conoscenza. Non utilizza un linguaggio disciplinare adeguato	Esegue solo compiti semplici e commette molti e/o gravi errori nell'applicazione delle procedure.
<b>3-2</b>	Lacunose, limitate e/o non pertinenti	Manca di capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare le poche conoscenze, neanche se opportunamente guidato.	Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso.
<b>1</b>	Inesistenti	Non espresse	Assenti

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

Le attività dei P.C.T.O. si configurano come un percorso unico e articolato con una forte valenza formativa che, attraverso un percorso triennale, raccorda le competenze specifiche disciplinari e trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro e concorre al cosiddetto empowerment (crescita individuale) delle competenze attese e riferite al Profilo Educativo Culturale e Professionale dello studente (PECUP).

La legge n.107/15 ha fatto diventare l'alternanza uno strumento strutturale dell'offerta formativa delle scuole e la successiva legge di bilancio n.145/2018 ha disposto la ridenominazione, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", attuati, per i licei, per una durata complessiva di almeno 90 ore al posto delle 200 inizialmente previste. I percorsi così intesi tendono a sottolineare, accanto alla sperimentazione di percorsi didattici-formativi collocati in una dimensione pedagogica in cui si privilegia l'equivalenza istruttiva fra l'esperienza educativa in aula e l'esperienza educativa in ambienti di lavoro, anche l'importanza dell'orientamento, sulla linea delle politiche europee sull'istruzione e la formazione attivate fin dal 2000 in seguito alla strategia di Lisbona e in considerazione delle più recenti indicazioni della strategia "Europa 2020". Il processo di orientamento, in questa delicata fase di scelte di vita per ogni studente, è finalizzato a promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale ed assume una funzione centrale e decisiva nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo.

La presente relazione è relativa al triennio scolastico 2021/22, 2022/23, 2023/24

Il progetto della classe 3AL ha per titolo "***LA VIA FRANCIGENA DEL SUD, IL VALORE SOCIO -ECONOMICO DEL PATRIMONIO IMMATERIALE***"

Tutor del PCTO è la prof.ssa M. Grazia Bello.

Le attività programmate hanno mirato a raggiungere le seguenti finalità:

- valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- avvicinare il mondo della scuola e del lavoro concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani nonché l'orientamento a scelte future più consapevoli;

- stimolare interesse per il percorso formativo con l’acquisizione di competenze spendibili anche nel mondo del lavoro;
- favorire la crescita dell’autostima dello studente e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente scolastici.
- Saper costruire un prodotto culturale (anche turistico) nelle varie fasi di analisi e conoscenza storica del territorio, progettazione, promozione.

ed hanno perseguito i seguenti obiettivi formativo-educativi:

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio materiale e immateriale italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Custodire tracce di memoria creativa per una autentica edificazione della propria identità e di quella altrui.
- Valorizzare l’apprendimento condiviso, dibattuto e critico.
- Stimolare/potenziare le personali capacità espressive nei diversi campi delle arti e delle tecnologie a fini comunicativi e formativi.
- Introiettare i principi-cardine del vivere comune in senso attivo, costruttivo e creativo.

Il progetto si articola su tre annualità per complessive 96 ùore

**Anno scolastico 2021/22      40 ore**

L’attività di PCTO avviata quest’anno ha mirato a favorire mentalità e comportamenti proattivi negli studenti, realizzare, in accordo con quanto raccomandato dalle competenze chiave per l’apprendimento permanente previste dall’Unione Europea, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione, la realizzazione e lo sviluppo personale.

La classe ha svolto on line e in presenza gli incontri organizzati dalla scuola sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (4 ore on line e 8 in presenza) e due incontri con la collaborazione di ANPAL Servizi (4 ore).

Il PCTO è stato avviato il 12 ottobre con l’incontro con il tutor esterno, dott. Luigi del Prete, in occasione della tavola rotonda sulla Francigena del Sud per nuove opportunità di crescita del territorio e la socializzazione del percorso dell’anno precedente a cura della classe IVBL. La classe ha così trovato l’entusiasmo per aderire al cammino e all’accoglienza della marcia internazionale “Road to Rome”, giunta a Tricase il 17 ottobre e ripartita il 18 ottobre per giungere a Santa Maria

di Leuca.

Gli alunni hanno camminato accanto ai pellegrini, vivendo esperienze uniche, tradotte in relazioni che sono state poi inviate al referente della staffetta del diario delle ragazze in gamba, l'esperta di cammini Ilaria Canali.

Alcuni incontri, svolti di pomeriggio presso la scuola, hanno visto gli alunni coinvolti nello studio di aspetti storici, a partire da fonti documentarie desunte dal volume che raccoglie gli atti del convegno sulla Francigena, a cura della prof.ssa Anna Trono dell'Unisalento ("Via Francigena, cammini di fede e turismo culturale, Acaya-Supersono-Novoli, 2010-2011, Congedo Editore).

Poi gli alunni, divisi in gruppi di lavoro, hanno rivisto il logo, il motto e la credenziale del pellegrino, prodotti creati lo scorso anno dalla classe IVBL ed hanno visionato altri esempi di timbri, per concorrere alla produzione di un timbro identificativo dell'Istituto. Lo stesso, una volta realizzato, è stato consegnato all'Infopoint e presso la bottega "Branca", affinché possa essere apposto sulle credenziali dei pellegrini.

Sulla base delle guide "Via Francigena nel Salento, Segui la freccia gialla", a cura di Fabio Mitrotti e Giorgia Santoro (ideatrice anche del Festival del Cammino celeste che ha come finalità la promozione della Francigena) è stato analizzato il primo tratto del percorso, nei dintorni di Tricase, con l'approfondimento della sosta presso la Chiesa "dei diavoli", a cura di Michele Turco dell'associazione Meditineri che ha in cura il bene sull'antico tracciato. La classe ha poi visitato la bottega di ceramiche "Branca", per uno sviluppo del progetto che possa prevedere piccoli gadget per i pellegrini.

In collaborazione con la 3DL e la 4BL, gli alunni hanno definito il video che è stato presentato da una delegazione delle stesse classi presso l'Istituto "Presta-Columella" di Lecce, in occasione del Festival della Public History.

Durante la vita scolastica, gli studenti hanno avuto modo di incontrare dei pellegrini in transito sul territorio: significativo il confronto con il referente educatore dell'Associazione "Lunghi cammini" e il minore A. I due hanno percorso 1000 chilometri attraverso i quali il ragazzo ha avuto modo di ripensare alcune scelte di vita.

Un altro momento interessante ha riguardato la conversazione in lingua francese con un gruppo di pellegrini provenienti dalla Svizzera francese. Anche in questo caso gli ospiti hanno apprezzato il progetto e gradito il timbro sulle loro credenziali.

In relazione al progetto, l'Istituto ha avuto la possibilità di far vivere a due alunni un'esperienza a Canterbury, in occasione dell'AEVF, a fine aprile: la classe ha seguito l'evento anche se, purtroppo, non ha potuto avere un rappresentante diretto.

La finalità cardine del progetto **“LA VIA FRANCIGENA DEL SUD, IL VALORE SOCIO-ECONOMICO DEL PATRIMONIO IMMATERIALE”**, ha consentito ai ragazzi di conoscere il territorio attraverso lo “stage” suddiviso in tre giorni: il 18 ottobre, il 10 novembre e il 15 maggio. In particolare, il cammino del 15 maggio ha previsto il coinvolgimento di più attori: genitori, comunità ed associazioni. Grazie a tali contributi, gli alunni si sono rapportati con il mondo della disabilità, ascoltando le testimonianze del presidente dell’Associazione “Mollare mai” e aiutando il referente dell’Adovos Tricase nella conduzione della sedia joelette, che per l’occasione è stata adibita al trasporto di una ragazza con disabilità motorie, facente parte dell’associazione. Il cammino, da Tricase a Gagliano, si è arricchito di momenti di poesia: a Corsano, a cura del professore Donato Chiarello, a Gagliano, del poeta Matteo Greco. Terminato il percorso, gli alunni sono rientrati in autonomia presso le proprie abitazioni.

Il materiale prodotto (foto e video) è stato poi rielaborato sotto forma di power point.

### **PCTO Anno scolastico 2022/23                      41 ore**

La classe ha partecipato ad attività online ed in presenza relative al mondo dei cammini.

Il primo incontro si è svolto a scuola, con l’associazione Free Wheels onlus, sul tema cammini e accessibilità. Gli studenti si sono confrontati con una giovane coppia, un’italiana ed uno spagnolo, che hanno percorso tutta la Francigena per sensibilizzare sul cammino senza barriere. Nell’occasione gli studenti hanno parlato in spagnolo.

Subito dopo, hanno approfondito la conoscenza di un altro cammino presente sul territorio, quello dedicato alla figura del Vescovo conterraneo. A fine ottobre, insieme ad altre scolaresche, hanno percorso un tratto del Cammino don Tonino da Tricase ad Alessano, contestualizzandolo all’interno del tema della pace, con riflessioni legate ad alcuni scritti del Venerabile. L’attività ha consentito agli studenti di allargare lo sguardo sulla variegata realtà dei cammini che attraversano i paesi del Basso Salento.

Il tema del trend in ascesa di forme di turismo lento e sostenibile è stato poi approfondito dal tutor esterno del progetto, dottor Luigi del Prete, durante un incontro on line con un focus sullo stato dell’arte del mondo della Francigena.

In considerazione del fatto che uno dei problemi principali che deturpano le nostre terre è l’abbandono dei rifiuti, il progetto ha previsto un’azione di pulizia lungo la via d’accesso al paese (sempre quella segnalata come “Francigena”), a partire dalla Chiesa della Madonna di Costantinopoli fino al centro di Tricase. A supporto di tale azione è stata coinvolta l’associazione Clean Up che ha fornito sacchi e guanti, oltre a prendere in carica la spazzatura recuperata per

poterla conferire correttamente negli appositi siti di raccolta. Gli studenti hanno constatato la necessità di prendersi cura della pulizia delle zone per offrire al pellegrino un benvenuto più decoroso.

A fine novembre, gli alunni hanno seguito la presentazione del libro della storica pellegrina Maria Corno, presso palazzo Gallone: il libro raccoglie le esperienze della donna vissute sui principali cammini del mondo. Per l'occasione la classe, insieme alla IV DL, ha curato l'animazione della serata con letture tratte dal libro.

Per riprendere il tema dell'accessibilità dei cammini, il 19 gennaio si è organizzata a scuola una tavola rotonda "Francigena per tutti" in collaborazione con le associazioni Mollare Mai e Salentofilia e con la prof.ssa Anna Trono. Altri ospiti (tra cui una "camminatrice" in carrozzina) hanno dato la loro testimonianza.

Si è poi proceduto con l'organizzazione del cammino con pernottamento, da Martano a Giurdignano, per il quale gli studenti hanno elaborato le nuove credenziali, allestita la locandina del percorso e procurato il sacco a pelo. Arrivato il momento di mettersi in marcia, il 26 e 27 maggio, gli studenti hanno fatto leva su tanta buona volontà, essendo esploso il caldo eccessivo che ha destabilizzato un po' tutti. Comunque, consapevoli di quanto messo in atto dalla rete delle accoglienze e dalle istituzioni coinvolte, si è avviato il percorso a partire da Martano, in orario pomeridiano (dopo la giornata scolastica), con la visita guidata alla cripta e al frantoio ipogeo di Carpignano. A Serrano la scolaresca (insieme alla IVDL) è stata accolta dall'Associazione "Mollare mai", nella sede comunale. Il piccolo ristoro offerto dai soci ha contribuito a far apprezzare il senso dell'accoglienza e allargato lo sguardo sul tema della disabilità.

A Cannole gli studenti hanno ricevuto la benedizione del pellegrino da parte di don Cristian e proseguito ad apporre i timbri. A seguire l'incontro con il referente di tappa, il signor Fabio Stomaci, che ha organizzato il pernottamento nella palestra comunale e la cena in un locale convenzionato.

Il giorno dopo, si è proseguito verso Giurdignano, ma, complice il caldo e la stanchezza della fine dell'anno scolastico, non si è raggiunta la meta; nonostante ciò, l'esperienza ha insegnato tanto a tutti noi, in primis l'importanza della segnaletica, dello spirito di collaborazione e di adattamento e compreso che le competenze da mettere in campo sono tante per la buona riuscita di un cammino. Gli studenti hanno fatto sintesi tra la valorizzazione delle bellezze paesaggistiche e gli aspetti logistici ((pernottamento, tempi, apertura siti).

## PCTO Anno scolastico 2023/24 26 ore

Nel corrente anno, riguardo al valore immateriale del bene “La Via Francigena nel Sud” ed in generale il mondo dei cammini, la classe è stata coinvolta nel cammino Don Tonino, da Tricase ad Alessano a fine ottobre, con riflessioni scritte sul proprio progetto di vita e sulla responsabilità dell’essere cittadino attivo (secondo l’esempio del profeta di pace). In itinere, i docenti hanno motivato argomentazioni su quanto si stia implementando la forma di un turismo lento e rispettoso dei territori, fruito da tanti stranieri, anglofoni e francofoni soprattutto.

Tale considerazione ha avuto esito concreto nei lavori prodotti per la giornata della “Francofonia”: gli studenti hanno analizzato il percorso francigeno che, dall’Inghilterra attraversa la Francia e la Svizzera francese, arrivando in Italia dal Gran San Bernardo, con tutte le implicazioni storiche e geografiche. Hanno tradotto testimonianze di pellegrini stranieri, di lingua francese, provenienti dalla Svizzera e Canada francese, e, ovviamente, dalla Francia: sono pellegrini giunti fino a Santa Maria di Leuca, che gli studenti hanno intercettato, direttamente o indirettamente.

Per rinforzare il valore storico, immateriale, della via Francigena e legare il PCTO a parte del modulo di Orientamento, il Consiglio di Classe ha lavorato approfondendo figure e aspetti di cultura locale che daranno al pellegrino il valore aggiunto dell’immersione nel territorio attraverso la scoperta di alcuni “tesori” tramite il geocaching.

Gli studenti sono stati coinvolti nel progetto “Un miliardo di passi per la pace”, che ha visto una rete di associazioni promuovere un cammino da Brindisi a Santa Maria di Leuca, al fine di sensibilizzare sui temi di stretta attualità: i nostri studenti, pur non avendo materialmente camminato, hanno prodotto le credenziali che sono state distribuite a tutte le scuole del territorio e la classe VDL nella mattinata in cui era previsto il passaggio della marcia, ha provveduto ad apporre i timbri (del nostro liceo e dell’Infopoint) sulle stesse.

Tutte le variegata attività connesse con il PCTO hanno proiettato gli studenti in contesti trasversali, interfacciandosi con le competenze chiave richieste dall’UE.

L’esperienza triennale li ha resi edotti sulla necessità di agire stili di vita e di consumo del territorio consapevoli, di programmare scelte universitarie orientate in tal senso, considerando l’indirizzo linguistico che consente di relazionarsi con gli stranieri che attraversano il Basso Salento, di “sognare” di lavorare nella “terra dei padri”.

## ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Nell'anno scolastico 2023/24, la classe ha partecipato ad attività online e in presenza relative all'orientamento scolastico.

Il progetto “Orientamento post-diploma”, di complessive 21, è partito dalla considerazione che per la maggior parte degli studenti è difficile capire quale corso di studi sia più adatto alle ambizioni e aspettative future di ciascuno e quale facoltà o quale università scegliere alla fine del percorso scolastico liceale. Il progetto ha offerto una serie di opportunità informative presentando l'offerta formativa specifica di diversi Atenei, pubblici e privati, Accademie (ad es. Naba, Accademia Militare), università telematiche (ad es. e-Campus, CRIS - Poggiardo) nonché la possibilità di percorsi lavorativi.

Di particolare interesse è stata la partecipazione al “Salone dello Studente” a Bari, una delle più significative manifestazioni di settore in Italia dedicata all'orientamento universitario, formativo e professionale post-diploma per gli studenti che hanno la necessità di conoscere la realtà di un panorama estremamente complesso e variegato con la presentazione di molte Università, Accademie e Scuole di Alta Formazione nazionali ed internazionali, pubbliche e private, nonché di altre opportunità post-diploma e ancora incontri, seminari e workshop con esperti, incontri con gli psicologi dell'orientamento, simulazioni di test di ammissione alle facoltà, approfondimenti sui corsi di laurea STEM (Sciences, Technology, Engineering & Maths).

Molto interessante e motivante è anche stato l'incontro con il Rettore di Unisalento con cui gli studenti hanno dialogato per circa un'ora.

Di seguito l'elenco completo degli incontri svolti:

ATTIVITA'	DATA	NUMERO ORE
Open Day Unisalento	25 Ottobre 2023	5
Salone dello Studente presso la Fiera Levante di Bari	5 Dicembre 2023	5
Incontro con Naba Nuova Accademia delle Belle Arti	26 Gennaio 2024	1
Incontro con la Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Pisa	5 Febbraio 2024	1

Incontro con IULM Università di Lingue e Comunicazione	16 Febbraio 2024	1
Incontro con esperto sui temi dell'autoimprenditorialità, intelligenza artificiale e cyber security e presentazione di CRIS Cittadella Universitaria di Poggiardo	19 Febbraio 2024	2
Partecipazione all'incontro con AssOrienta-Forze Armate -Polizia	01 Marzo 2024	1
Seminario sulla donazione del sangue	02 Marzo 2024	2
Incontro con la Marina Militare	11 Aprile 2024	1
Incontro con la dott.ssa Rizzo per promuovere la conoscenza del sistema degli ITS	16 Aprile 2024	2

A questo monte ore, si aggiungono, per un'alunna:

15 ore per lo svolgimento del progetto “**Promozione lingua francese e orientamento linguistico**”

2 ore di incontro online con tutor per organizzare e pianificare l'inizio del Progetto

Tale progetto ha previsto attività di *peer tutoring* tra studenti di classe 5 del Liceo e alunni delle classi Terze della scuola Secondaria di Primo Grado e incontro degli stessi con i docenti del Liceo per la promozione della lingua francese, svolte in orario curricolare.

## **MODULO DI ORIENTAMENTO**

L'orientamento formativo è il processo sistemico volto a generare maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità e attitudini, e a facilitare la conoscenza del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future.

Il modulo curricolare di orientamento formativo è integrato con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) progettati per la classe nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, nello specifico da Unisalento. Si integra, inoltre, con la tematica sviluppata nel curriculum di Educazione Civica, la questione ambientale e la valorizzazione del territorio, esplicitata nella Legge 20 agosto 2019, n. 92 e collegata agli obiettivi

dell'Agenda 2030.

Il modulo non va inteso come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre ma è uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Non a caso, a livello operativo, un ruolo di primo piano nell'orientamento formativo è rivestito dalla didattica orientativa, capace di coniugare in modo non episodico gli obiettivi di apprendimento curricolare e gli obiettivi di sviluppo personale, e attraverso la quale le diverse discipline collaborano a sviluppare negli studenti e nelle studentesse una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie capacità e una maggiore responsabilità verso le scelte future.

Il modulo si è proposto di:

- rafforzare gli obiettivi di sviluppo personale come la riflessione su di sé, la rielaborazione, l'autovalutazione, la metacognizione, il riconoscimento dei propri punti di forza;
- stimolare la riflessione collettiva per contribuire allo sviluppo del senso critico e dello spirito di cittadinanza;
- imparare ad affrontare l'incertezza e prendere decisioni (problem solving);
- saper gestire le informazioni;
- promuovere la responsabilità, lo spirito di iniziativa, la motivazione e la creatività, fondamentali anche per favorire l'imprenditorialità giovanile;
- accompagnare gli studenti ad acquisire conoscenze e competenze su culture e società diverse per sostenere la capacità di adeguarsi al cambiamento di sé, delle strutture e dei mezzi di cui si dispone per affrontare le novità che arrivano dall'ambiente esterno.
- far conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza informando sulle diverse proposte formative come opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- saper verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario fra quelle già possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.

I docenti orientatori della classe sono state le prof.sse Lecci Emma (13 studenti) e Nesca Rosa (6 studenti).

Il modulo ha avuto la durata di 30 ore curricolari così distribuite:

- 15 h di corso di orientamento attivo nella transizione scuola-università proposto da Unisalento dal titolo “**LINGUE, LINGUAGGI, TESTI E CONTESTI**”.
- 10 h di approfondimento sulle tematiche scelte dai docenti del Consiglio di Classe (Italiano, Storia, Storia dell’arte, Inglese, Spagnolo e Francese), finalizzate a individuare le testimonianze sul tracciato storico del cammino francigeno e rafforzare le competenze di base, da attuarsi attraverso l’apprendimento cooperativo. L’obiettivo ha permesso di creare una sorta di caccia al tesoro che ha mescolato mondo reale e mondo virtuale: i tesori (geocache) sono stati nascosti in luoghi che generalmente godono di particolare interesse turistico, naturalistico o storico attraverso delle coordinate GPS o App specifiche;
- 3 h con un esperto formatore per il supporto alla individuazione e georeferenziazione di siti dove alloggiare la cache. L’incontro ha consentito di sfruttare le tecnologie digitali e si è svolto per classi parallele (5<sup>^</sup> AL- 5<sup>^</sup> DL);
- 2 h per l’incontro tra classi parallele (5<sup>^</sup> AL- 5<sup>^</sup> DL) per
  - la socializzazione e la riflessione collettiva sulle attività svolte e sui prodotti realizzati;
  - l’acquisizione di un più alto grado di consapevolezza, responsabilità, scelta, fiducia e autonomia;
  - lo svolgimento di un test di autovalutazione;

Gli apprendimenti personalizzati degli studenti sono stati registrati nel portfolio digitale E-Portfolio che ha integrato il percorso scolastico in un quadro unitario. Gli studenti e le famiglie sono stati guidati nella riflessione e nell’individuazione dei maggiori punti di forza all’interno del cammino formativo, evidenziandone le competenze digitali, le conoscenze e le esperienze acquisite, nonché guidati nella scelta ed elaborazione del capolavoro.

## CLIL

Come previsto da Circolare MIUR prot. n. 4969 del 25/07/2014, relativamente alla metodologia CLIL, il Consiglio di Classe ha individuato Storia dell’arte come disciplina non linguistica per l’insegnamento in lingua straniera. Tale insegnamento è stato programmato e svolto nel corso dell’anno dalla Prof.ssa Bleve Manuela che ha sviluppato un modulo di 10 ore in Lingua Inglese dal titolo: “*Evolution of the pictorial gesture*”, con relativa attività di verifica e valutazione.

## ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

La classe, nei diversi anni, ha partecipato, totalmente o in gruppi più o meno numerosi, ai seguenti progetti di ampliamento dell’Offerta Formativa. Molte di queste attività vengono portate avanti da diversi anni dalla Scuola e sono ormai diventate parte costitutiva e qualificante dell’offerta formativa; altre sono programmate di anno in anno, sulla base delle scelte operate dal Collegio dei Docenti, secondo le necessità e/o le opportunità degli studenti, delle famiglie e del territorio.

1° ANNO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri con l’autore online</li> <li>- Partecipazione a conferenze e convegni online</li> <li>- Alcuni progetti non sono stati svolti a causa della pandemia da covid-19</li> </ul>
2° ANNO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alcuni progetti non sono stati svolti a causa della pandemia da covid-19. Pochi eventi si sono svolti online.</li> <li>- Incontro online con la poesia di Matteo Greco</li> </ul>
3° ANNO	<p>Vivo sano – inquinamento e salute            Giornata del Mare            Circolare fa bene 2022            Olimpiadi di filosofia            Salute e benessere            Comicamente            Rassegna Filosoficamente            Olimpiadi di filosofia            Certificazioni in lingua inglese            Olimpiadi di matematica            Debate            Giornata sensibilizzazione sulla consapevolezza dell’autismo            Giornata dell’arte            Visita guidata al parco archeologico di Parabita e grotta delle Veneri</p>
	<p>Visione del film “Siccità”            Collegamento online progetto “Scambi culturali”            Collegamento conferenza ONU sul clima (COP27) Sharm el-Sheikh            Rassegna Filosoficamente (IX edizione)            Expo Orienta Scuola di Miggiano            Uscita didattica Galatina, Soletto, Acaya e Lecce            Giornata nazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne</p>

4° ANNO	<p>Rappresentazione de “La serva padrona”</p> <p>Partecipazione alla conferenza online “Giornata della disabilità”</p> <p>Progetto Studenti all'Opera. Teatro Politeama Greco - Lecce La Tosca di Puccini.</p> <p>Partecipazione alla “Giornata dei calzini spaiati”</p> <p>Teatro DB d’Essai Lecce:TOUR Maître Mô &amp; Jean-Baptiste Poquelin</p> <p>Partecipazione al premio "Il genio delle donne"</p> <p>Approfondimento di tematiche di geopolitica con il giornalista P. Di Giannantonio</p> <p>Giornata della Francofonia</p> <p>Presentazione del libro di M. Deriu “Rigenerazione” presso Palazzo Gallone</p> <p>Giornata della consapevolezza sull’autismo</p> <p>Collegamento online Conferenza Emergency</p> <p>Viaggio di istruzione a Roma</p> <p>Notte Bianca dei LES</p> <p>Rassegna Filosoficamente</p> <p>Treno della memoria</p> <p>Certificazione lingua inglese</p> <p>Giornata dell’arte</p> <p>Scambio culturale con studenti della Finlandia Liceo Lahti</p> <p>Collaborazione all’organizzazione degli openday</p> <p>Corso BLS -D primo soccorso</p>
5 ANNO	<p>Certificazioni linguistiche inglese, francese.</p> <p>Cammino “Don Tonino” e scritti sul progetto di vita</p> <p>Olimpiadi di filosofia</p> <p>Incontri su corretti stili di vita, alimentazione</p> <p>Viaggio di istruzione a Trieste, Vienna, Bologna</p> <p>Journée de la Francophonie</p> <p>Teatro in lingua francese “Les Miserables 93”</p> <p>Teatro in lingua inglese “The picture of Dorian Gray”</p> <p>Teatro “Falcone e Borsellino, storia di un dialogo”</p> <p>Giovani insegnanti FLE</p> <p>Pietra d’inciampo Donato Alemanno</p> <p>Visione del film “La stranezza” di R. Andò</p> <p>Convegno Sport, studio, inclusione</p> <p>Seminario donazione sangue</p> <p>Teatro: “La guerra di Rocco”</p> <p>Incontro con Roberto Tanisi sulla Costituzione</p> <p>Incontro sulla prevenzione del diabete con Lions Club</p> <p>Incontro su Roberto Caputo</p> <p>Incontro con Simonetta Gola di Emergency</p> <p>Giornate sul razzismo Unisalento</p> <p>Incontro online sull’intelligenza artificiale</p> <p>Incontro con il giornalista Sigfrido Ranucci: “Il coraggio di scegliere”</p>

## **RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI**

<b>Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>Docente referente: Maruccia Maurizio</b>	
<b>Obiettivi didattici</b>	<b>Livello della classe</b>
<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</li> <li>- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</li> </ul>	<b>Buono</b>
<p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</li> <li>- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</li> </ul>	<b>Buono</b>
<p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</li> <li>- Partecipare al dibattito culturale.</li> <li>- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</li> <li>- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</li> <li>- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile</li> <li>- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</li> <li>- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</li> <li>- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a</li> </ul>	<b>Intermedio</b>

<p>livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>	
<p><b>Metodologia:</b></p> <p>Ogni docente ha proceduto con il metodo più opportuno, in considerazione dell'attività formativa programmata, al fine di attivare la motivazione, sollecitare la partecipazione attiva e ottenere la collaborazione nella realizzazione del percorso formativo: lezione partecipata, cooperative learning, peer to peer, esercitazioni, brainstorming e dialogo, learning by doing, project work, e-learning, flipped classroom.</p> <p>I contenuti sono stati proposti anche guardando alla realtà circostante e agli stimoli provenienti da attori che offrono una più ampia, specifica, approfondita e concreta conoscenza degli argomenti da affrontare, mediante partecipazione attiva ad eventi, incontri, visione di film e/o documentari, seminari ed eventuali uscite didattiche riguardanti la tematica della democrazia nelle istituzioni italiane, europee ed internazionali, in un'ottica di piena inclusione ed interazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità.</p> <p>Gli argomenti legati all'analisi della Costituzione sono stati trattati in compresenza con i docenti di diritto del Liceo presenti nell'organico dell'autonomia all'interno della loro quota oraria settimanale per un totale di 10 ore.</p>	
<p><b>Sussidi didattici</b></p> <p>Incontri con esperti. Analisi di testi e di casi. Approfondimento su files preparati dal docente. Risorse multimediali ricavate dalla rete. Realizzazione di mappe e schemi concettuali.</p>	
<p><b>Verifica e valutazione</b></p> <p>L'insegnamento di educazione civica è stato oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento ha acquisito, dai componenti del Consiglio di classe, gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali legate all'Educazione civica, e sulla base di tali informazioni, ha proposto il voto in decimi da assegnare.</p> <p>La classe ha prodotto un compito di realtà legato alle tematiche trattate, condiviso in un apposito incontro organizzato dal Liceo in occasione della Giornata dell'Europa il 9 maggio con tutte le classi parallele.</p> <p>Per l'elaborazione del voto si è tenuto conto della rubrica di valutazione allegata alla programmazione e inserita nel PTOF della scuola.</p>	

**Programma svolto/Contenuti:**

- La Costituzione: dalla Monarchia sabauda alla Repubblica
- I Principi fondamentali della Costituzione. Diritti e doveri dei cittadini.
- Gli Organi Costituzionali (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica)
- L'Unione Europea – Festa dell'Europa: presentazione compito di realtà
- La Costituzione nelle parole di Roberto Tanisi, Presidente del Tribunale di Lecce.
- Progetto “Pietre d’inciampo”: ricerca e posa della pietra ricordando un eroe della seconda guerra mondiale.
- Partecipazione allo spettacolo teatrale “La guerra di Rocco”
- Incontro con il giornalista Sigfrido Ranucci: “Il coraggio di scegliere”
- Evento live streaming “intelligenza artificiale e nuovi scenari digitali: come cambiano le relazioni, il lavoro, la scuola, la creatività con Unisona.
- Convegno: “Sport, Studio, Inclusione” – Ordine degli Avvocati di Lecce
- Incontro con Emergency – Dott.ssa S. Gola per la presentazione del libro “Una persona alla volta”
- Incontro con Fidas – sensibilizzazione alla donazione del sangue e degli organi

<b>DISCIPLINA: ITALIANO</b>	
<b>DOCENTE: MARIA GRAZIA BELLO</b>	
<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>	<b>LIVELLO DELLA CLASSE</b>
<b>CONOSCENZE</b> <p style="text-align: center;"><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principali movimenti letterari, i modelli culturali e le poetiche dall'800 alla prima metà del '900</li> <li>• Conoscere di ogni autore studiato i dati biografici che consentono di comprendere meglio la personalità, la poetica, l'ideologia e i caratteri della sua produzione</li> </ul>	Buono
<b>ABILITÀ</b> <p style="text-align: center;"><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare e sintetizzare un testo in prospettiva storica</li> <li>• Saper usare la lingua in modo chiaro ed appropriato</li> </ul>	<b>Distinto</b>
<b>COMPETENZE</b> <p style="text-align: center;"><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper rielaborare e argomentare i contenuti appresi</li> <li>• Saper cogliere le molteplici relazioni tra pensiero dell'autore, contenuti e forme del testo</li> <li>• Saper produrre testi in forma chiara e corretta usando forme, funzioni e registri adeguati alla situazione comunicativa</li> </ul>	Intermedio
<b>PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI</b> <b>GIACOMO LEOPARDI</b>  Vita, poetica, incontro con l'opera Visione de "Il giovane favoloso" di M. Martone Dall'Epistolario: "Lettera al padre Monaldo"  Il tema della rimembranza e del piacere  Dai "Canti": "L'infinito", "A Silvia", "Il sabato del villaggio", "Alla luna", "La quiete dopo la tempesta", "Il passero solitario"  Da "Le Operette Morali", "Dialogo della natura e di un islandese"; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere"	

Il valore della solidarietà ne “La Ginestra”.

Il tema esistenziale nel “Canto notturno di un pastore errante”

#### LA SCAPIGLIATURA MILANESE: TEMI ED AUTORI

Igino Ugo Tarchetti. Dal romanzo “Fosca”, “L’attrazione della morte”

#### IL POSITIVISMO E LE ISTANZE CULTURALI DEL SECONDO OTTOCENTO

##### GIOSUE’ CARDUCCI

Vita, poetica, incontro con l’opera

Da “Rime Nuove”, “Pianto antico”; da “Odi barbare”, “Alla stazione in una mattina d’autunno”

Dal Positivismo al Naturalismo francese. H. Taine e il determinismo materialistico. Flaubert e Zola

#### REALISMO, NATURALISMO FRANCESE E VERISMO ITALIANO

##### GIOVANNI VERGA

Vita, poetica, incontro con l’opera

Verga preverista

Le novelle. La rappresentazione degli umili e le passioni di un mondo arcaico. Da “Vita dei campi”: “Rosso Malpelo”, “Cavalleria rusticana”.

La concezione della vita. Da “Novelle Rusticane”: “Libertà”, “La roba”

Il ciclo dei “Vinti”

Prefazione ai Malavoglia: “I vinti e la fiumana del progresso”

I MALAVOGLIA: Cap. I, “Il mondo arcaico e l’irruzione della storia”

Cap.VII, “I Malavoglia e la dimensione economica”

Cap. XV, “La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno”

MASTRO DON GESUALDO - trama e temi.

#### LA CULTURA EUROPEA ALLA FINE DELL’OTTOCENTO

Il DECADENTISMO - società e cultura, manifesti e poetiche del Decadentismo.

Il SIMBOLISMO – C. Baudelaire, “Corrispondenze”

##### L’ESTETISMO

I romanzi "manifesto" del Decadentismo. Analisi dei brani "La realtà sostitutiva" tratto da "Controcorrente" di J.K.Huysmans e "Un maestro di edonismo" tratto dal "Ritratto di Dorian Gray" di O.Wilde

## IL DECADENTISMO IN ITALIA:

GRAZIA DELEDDA: da "Elias Portulu", "La preghiera notturna"

## GABRIELE D'ANNUNZIO

Vita, poetica, incontro con l'opera

L'eroe decadente de "Il piacere": "Un ritratto allo specchio, Andrea Sperelli ed Elena Muti"  
"Il programma politico del superuomo", da "Le vergini delle rocce"

I romanzi del periodo della bontà e del superuomo, "G. Episcopo", "L'innocente"

Il panismo

"Le Laude": da ALCYONE, "La pioggia nel pineto", "La sera fiesolana"

## GIOVANNI PASCOLI

Vita, poetica, incontro con l'opera

La poetica del "Fanciullino" e del nido

Da "Myricae": "Arano", "X agosto", "Il lampo", "Temporale", "L'assiuolo", "Novembre"

Da "Canti di Castelvecchio": "La mia sera", "Il gelsomino notturno"

## IL PRIMO NOVECENTO: CULTURA E SOCIETA' IN EUROPA E IN ITALIA

### LE RIVISTE E I MANIFESTI

### CREPUSCOLARISMO E FUTURISMO

### F.T. MARINETTI E IL MANIFESTO DEL FUTURISMO

### IL ROMANZO EUROPEO DEL NOVECENTO

## ITALO SVEVO

Vita, poetica, incontro con l'opera

L'inetto e il superuomo

"Una vita" e "Senilità"

Da "La coscienza di Zeno": struttura, temi e tecniche narrative, analisi della "Prefazione" e il "Preambolo"; "Il vizio del fumo e le ultime sigarette"; "La morte del padre"; "La profezia di un'apocalisse cosmica"

## LUIGI PIRANDELLO

Vita, poetica, incontro con l'opera

Il saggio "L'Umoreismo"

La poetica dell'umorismo; "personaggi" e "maschere nude", "forma" e "vita", "vitalismo", "relativismo conoscitivo" e "pazzia"

Da "Novelle per un anno", "Il treno ha fischiato"; "La carriola"

### I ROMANZI

Da "Il fu Mattia Pascal", "La costruzione della nuova identità e la sua crisi", cap. VIII e IX

Da "Uno, nessuno e centomila", "Nessun nome", conclusione del romanzo

Da "I quaderni di Serafino Gubbio operatore", "Viva la macchina che meccanizza la vita!", Quaderno I, capp. II e V

Il TEATRO: da "Sei personaggi in cerca d'autore": "La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio"

Da "Enrico IV", "Il filosofo mancato e la tragedia impossibile", Atto III

## LA POESIA DEL NOVECENTO

### UMBERTO SABA

Vita, poetica, incontro con l'opera

Da "Il Canzoniere", L'immagine della donna in "A mia moglie"

### GIUSEPPE UNGARETTI

Vita, poetica, incontro con l'opera

"L'allegria", stile e metrica

Da "L'allegria": "Veglia" "Fratelli", "San Martino del Carso", "Mattina", "Soldati".

## L'ERMETISMO

### SALVATORE QUASIMODO

Da "Ed è subito sera", "Ed è subito sera"

Da “Giorno dopo giorno”, “Alle fronde dei salici”

EUGENIO MONTALE

Vita, poetica, incontro con l’opera

Il correlativo oggettivo

Da “Ossi di seppia”: “Meriggiare pallido e assorto”

GIROLAMO COMI

Vita, poetica

DANTE ALIGHIERI

PARADISO

- Struttura e ordinamento morale
- Canti: I-III-VI-XI-XXXIII (passi scelti)

MODULI TRASVERSALI

IL PACIFISMO DI GINO STRADA E TONINO BELLO: PRESENTAZIONE DEL LIBRO “UNA PERSONA ALLA VOLTA”; LETTERA AD UN OPERAIO CHE LAVORA IN UNA FABBRICA D’ARMI

CINEMA E TEMI LETTERARI:

IL GIOVANE FAVOLOSO di M.Martone

LA STRANEZZA di R. Andò

**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE –  
DIDATTICHE**

<b>Metodologia</b>	Lezione frontale; lezione interattiva, discussione guidata Metodo induttivo; metodo ipotetico-deduttivo
<b>Strumenti</b>	Libri di testo: “Le occasioni della letteratura”, GUIDO BALDI SILVIA GIUSSO MARIO RAZETTI, Paravia Articoli di giornali, fotocopie, materiale reperito su internet, convegni, saggi; ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola;

<b>Strategie</b>	<p>Dialogo costruttivo ed esposizione libera del punto di vista degli studenti e confronto sulle varie problematiche, al fine di favorire una maggiore sicurezza di sé e migliori abilità espressive.</p> <p>Lettura, collettiva in classe ed individuale a casa, di opere integrali o in passi scelti del patrimonio letterario europeo e mondiale.</p> <p>Visione di film e documentari per favorire dibattiti e scambi di opinione.</p> <p>Collegamento tra l'Italiano e le altre discipline tra cui Storia e Storia dell'Arte, per contestualizzare autori, movimenti culturali e di pensiero o Letterature e lingue straniere, per cogliere i rapporti con le culture e le lingue, in modo particolare europee.</p>
<b>Verifiche</b>	<p>Commento di un testo in prosa e in poesia</p> <p>Testo argomentativo</p> <p>Testo espositivo-argomentativo</p> <p>Prove strutturate e semistrutturate</p> <p>Colloqui individuali e collettivi</p>
<b>Valutazione</b>	<p>La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli raggiunti sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo, sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole produttivo e maturo e secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di classe.</p>
<b>Attività di recupero</b>	<p>Si è cercato di porre in essere adeguate strategie in itinere, tra cui ripresa di argomenti e semplificazione degli stessi con mappe concettuali.</p>

<b>DISCIPLINA: Lingua e civiltà Francese</b>	
<b>DOCENTE: Morciano Luana</b>	
<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>	<b>LIVELLO DELLA CLASSE</b>
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Conosce le linee generali del sistema letterario da metà 800 al 900 con particolare riferimento ai seguenti temi e ai principali autori (Romanticismo, realismo, naturalismo, simbolismo, esistenzialismo).</li> <li>-Conosce per ogni autore le motivazioni, le intenzioni e i principali avvenimenti biografici che hanno influenzato la sua opera.</li> <li>-Conosce i principali avvenimenti che hanno influenzato la storia letteraria del XIX e del XX secolo sotto il profilo politico e soprattutto culturale.</li> <li>-Conosce le strutture grammaticali e sintattiche della lingua straniera.</li> </ul>	<b>BUONO</b>
<p><b>ABILITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprende il testo in modo globale e analitico</li> <li>-Espone in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute.</li> <li>-Partecipa a conversazioni su argomenti di vario genere.</li> <li>-Riconosce la continuità di elementi tematici attraverso il tempo e la loro persistenza in prodotti di epoche diverse.</li> <li>-Stabilisce confronti.</li> <li>-Comprende le analogie e le differenze tra opere tematicamente accostabili.</li> <li>-Applica le diverse strategie di lettura.</li> <li>-Analizza il testo, individuando le aree semantiche, le figure retoriche e la struttura interna.</li> <li>-Ricerca e seleziona informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo.</li> <li>-Sintetizza gli elementi messi in evidenza con l'analisi in un commento scritto o orale</li> <li>-Produce testi corretti e coerenti su argomenti noti.</li> <li>-Scrive testi chiari e ben strutturati, sviluppando un proprio punto di vista</li> <li>-Gestisce adeguatamente le risorse tecnologiche a disposizione.</li> </ul>	<b>BUONO</b>

<p><b>COMPETENZE</b></p> <p><b>Competenze</b></p> <p>-Utilizza gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti</p> <p>-Padroneggia le strutture e le funzioni linguistiche per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti</p> <p>-Utilizza gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio storico, artistico e letterario.</p> <p>-Legge, comprende ed interpreta testi scritti letterari, informativi e di attualità</p> <p>-Risolve problemi nuovi sulla base delle conoscenze e competenze acquisite nei vari ambiti disciplinari</p>	<p><b>INTERMEDIO</b></p>
<p><b>PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI</b></p> <p><b>PRIMO QUADRIMESTRE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Balzac : La vie - La Comédie Humaine</li> </ul> <p>Lecture et analyse de :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>« L'odeur de la pension Vauquer » (Le père Goriot)</li> <li>« Je veux mes filles » (Le père Goriot)</li> <li>«Une étrange inscription » (La Peau de chagrin)</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stendhal : La vie - Le Rouge et le Noir - La Chartreuse de Parme</li> </ul> <p>Lecture et analyse de :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>« Un père et un fils » (Le Rouge et le Noir)</li> <li>« Plaidoirie sur soi même » (Le Rouge et le Noir)</li> <li>« Correspondance secrète » (La Chartreuse de Parme)</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le Romantisme français</li> <li>• Le XIX siècle : le Second Empire, la Commune, la III<sup>e</sup> République, l'Empire colonial en 1914, la société industrielle.</li> <li>• Le parnasse</li> <li>• Le roman réaliste</li> <li>• Flaubert : La vie - Mme Bovary</li> </ul> <p>Lecture et analyse de :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>« Le bal »</li> <li>« Maternité »</li> <li>« Emma s'empoisonne »</li> </ul> <p><b>SECONDO QUADRIMESTRE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Travail sur le spectacle théâtral "Misérables 93" : activités d'écoute, vidéo et compréhension écrite.</li> <li>• Le roman naturaliste</li> </ul>	

- Zola : La vie - Les Rougon-Macquart

Lecture et analyse de :

- « L'alambic » (L'Assommoir)
- « Gervaise cède à la tentation » (L'Assommoir)
- « J'accuse »
- « Qu'ils mangent de la brioche »

- Baudelaire : La vie- Les Fleurs du Mal

Lecture et analyse de :

- « Spleen »
- « L'Albatros »
- « Les fenêtres »
- « Correspondances »

- La littérature symboliste
- Rimbaud : La vie et les œuvres

Lecture et analyse de :

- « Ma bohème » (Poésies)

- Le XX siècle : première et seconde guerre mondiale

- Apollinaire : La vie - Alcools

Lecture et analyse de :

- « Le pont Mirabeau »

- Le surréalisme, le Dadaïsme
- Marcel Proust : À la Recherche du temps perdu

Lecture et analyse de :

- « La petite madeleine » (Du côté de chez Swann)

- L'Existentialisme
- J.P. Sartre : la vie, l'œuvre
- Camus : la vie, l'œuvre

- **Compito di realtà:**

progettare un tavolo di discussione nel quale si presenta un "film cult" attraverso la storia del film e la sua bande-annonce.

Lista fornita dai docenti di lingua francese:

- Lupin (la série)
- La famille Bélier
- Coco avant Chanel (L'amore prima del mito)
- Le fabuleux destin d'Amélie Poulain (Il favoloso mondo di Amélie)

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Asterix Mission Cléopâtre</li> <li>• Le prénom (Cena tra amici)</li> <li>• Intouchables (Quasi amici)</li> <li>• Entre les murs ("La classe")</li> <li>• Les choristes (I ragazzi del coro)</li>   <li>• <b>Journée de la francophonie:</b> activité théâtrale sur “L’assemblée constituante du 15 septembre 1848 – contre la peine de mort” de Victor Hugo.</li> </ul>									
<b>ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE</b>									
<b>Metodologia</b>	<p><b>-Lezione frontale</b> Per costruire una cornice concettuale di introduzione all’argomento</p> <p><b>-Lezione partecipata</b> Strategia della scoperta, riflessione sulla lingua, presentazione dei testi letterari e di attualità.</p> <p><b>-Metodo induttivo</b> Analisi dei testi, individuazione delle tematiche e dei caratteri peculiari di un testo, analisi linguistica e stilistica, inquadramento del testo all’interno dell’opera completa</p> <p><b>- Gruppi di lavoro - peer education</b> Schematizzazione delle nozioni letterarie concernenti gli autori e i periodi presi in esame, individuazione delle convergenze e delle divergenze.</p>								
<b>Tecniche e strumenti</b>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%;">- Libro di testo</td> <td style="width: 50%;">Confrontato con altri forniti dal docente</td> </tr> <tr> <td>- Classroom</td> <td>Materiale di approfondimento (video e mappe concettuali)</td> </tr> <tr> <td>- Vocabolario</td> <td>Monolingue e bilingue</td> </tr> <tr> <td>- Touch screen e computer di classe</td> <td>Internet</td> </tr> </table>	- Libro di testo	Confrontato con altri forniti dal docente	- Classroom	Materiale di approfondimento (video e mappe concettuali)	- Vocabolario	Monolingue e bilingue	- Touch screen e computer di classe	Internet
- Libro di testo	Confrontato con altri forniti dal docente								
- Classroom	Materiale di approfondimento (video e mappe concettuali)								
- Vocabolario	Monolingue e bilingue								
- Touch screen e computer di classe	Internet								
<b>Strategie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo di schemi e mappe concettuali.</li> <li>- Utilizzo dizionari monolingue e bilingue</li> <li>- Promozione interferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.</li> <li>- Divisione degli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”.</li> <li>- Predilezione dell’apprendimento dall’esperienza e dalla didattica laboratoriale.</li> <li>- Promozione processi meta cognitivi per sollecitare nello studente l’autocontrollo e l’autovalutazione dei propri processi di apprendimento.</li> <li>- Promozione dell’apprendimento collaborativo.</li> </ul>								

<b>Verifiche</b>	<p>3 Prove scritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi di un testo letterario e/o di attualità, corredato da indicazioni che rientrino nella comprensione e nella interpretazione del brano</li> <li>• Produzione scritta (testo argomentativo, narrativo, descrittivo)</li> </ul> <p>2 Prove orali Interrogazioni singole.</p>
<b>Valutazione</b>	<p>La valutazione delle prove di verifica orale e scritta è stata effettuata utilizzando le griglie di valutazione elaborate e concordate in sede di dipartimento. Nella valutazione finale si è tenuto conto del livello di partenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle conoscenze acquisite, delle abilità e delle competenze maturate.</p>

<b>DISCIPLINA: INGLESE</b>	
<b>DOCENTI: Maruccia Maurizio – Haycox Kate</b>	
<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>	<b>LIVELLO DELLA CLASSE</b>
<b>CONOSCENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strutture grammaticali e sintattiche della lingua straniera.</li> <li>- Lessico specifico relativo all’ambito dell’indirizzo liceale.</li> <li>- Principali generi letterari.</li> <li>- Principali autori e correnti letterarie oggetto di studio</li> <li>- Contesto storico di riferimento.</li> <li>- Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.</li> </ul>	<b>Buono</b>
<b>ABILITÀ</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato il messaggio contenuto in un testo orale.</li> <li>- Saper esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute, riferire fatti, sostenere opinioni, argomentare.</li> <li>- Saper partecipare a conversazioni ed interagire in discussioni su argomenti di vario genere o relativi all’ambito di interesse specifico dell’indirizzo liceale.</li> <li>- Saper comprendere un testo in modo globale ed analitico ricercando e selezionando informazioni generali e specifiche anche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo.</li> <li>- Saper analizzare un testo, individuando le aree semantiche e la struttura ideativa.</li> <li>- Saper produrre testi corretti e coerenti su aree di interesse attinenti all’ indirizzo liceale.</li> <li>- Saper riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo e la loro persistenza in epoche diverse.</li> <li>- Saper stabilire confronti, comprendendo le analogie e le differenze tra tematiche accostabili ed interpretando prodotti culturali di diverse tipologie e generi.</li> <li>- Saper utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per approfondire argomenti ed esprimersi creativamente.</li> </ul>	<b>Buono</b>
<b>COMPETENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti (livello B2 del QCER).</li> <li>- Utilizzare in modo adeguato le strutture e le funzioni linguistiche per gestire l’interazione comunicativa in vari contesti.</li> <li>- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di tipo letterario, informativo, di attualità.</li> <li>- Produrre testi di vario tipo per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni, argomentare.</li> </ul>	<b>INTERMEDIO</b>

- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio storico, artistico e letterario, sapendo cogliere analogie e differenze culturali.

## PROGRAMMA SVOLTO / CONTENUTI

### The Romantic Age

**Jane Austen:** *Pride and Prejudice*

**Mary Shelley:** *Frankenstein or the modern Prometheus*

### The Victorian Age (1837 – 1901)

Historical background: Early Victorian Age. Faith in progress. An age of optimism and contrasts. Late Victorian Age: The Empire and foreign policy. The end of optimism. Victorian Comprise: the contradictions and hypocrisy of the period.

**Emily Bronte:** life and works.

- *Wuthering Heights*: plot, features and themes. Landscape as a symbol.

**Charlotte Bronte:** life and works.

- *Jane Eyre*: plot, features and themes. A new heroine.

**Charles Dickens:** life and works. Dickens's characters.

- *Oliver Twist*: plot, features and themes. Victorian morality and a happy ending.
  - o "Oliver asks for more"
- *Hard Times*: plot, features and themes.
  - o "Nothing but facts"
  - o "Coketown"

**Robert Louis Stevenson:** life and works.

- *The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*: plot, features and themes. The split self.

**Thomas Hardy:** life and works. Hardy and Naturalism.

- *Tess of the D'Urbervilles*: plot, features and themes. Fate.
- *Jude the Obscure*

**Oscar Wilde:** life and works.

- *The Picture of Dorian Gray*: plot, features and themes. The theme of the double.
- *The importance of Being Earnest*: plot. A satire of Victorian manners and values.

### The Age of Anxiety (1901 – 1949)

Historical background: Britain at the turn of the century. The First World War. Between the two wars. The second World War and after.

The advent of Modernism. Stream of Consciousness fiction. Narrative techniques: interior monologues.

**The War Poets:**

**Rupert Brooke:** life and works.

- The Soldier

**Siegfried Sassoon:** life and works.

- Suicide in the Trenches

**Wilfred Owen:** life and works.

- Dulce et Decorum est (pro patria mori)

**Thomas Stearns Eliot:** life and works.

- *The Waste Land:* plot. The structure of the poem. The objective correlative.

**James Joyce:** life and works.

- *Dubliners:* The structure of the collection. A way to escape: Epiphany.
- *Ulysses:* A Modern Odyssey

**Virginia Woolf:** life and works.

- *Mrs Dalloway:* an experimental novel.
- *To the Lighthouse:* a modernist novel.

**Edward Morgan Forster:** life and works.

- *A Passage to India:* plot. The complexity of intercultural encounters.
- *A Room with a View*

**George Orwell:** life and works.

- *Animal Farm:* plot.
- *Nineteen Eighty-Four:* plot, features and themes. Power and domination. The character of Winston Smith. Big brother. Newspeak and Doublethink.

**Samuel Beckett:** life and works.

- *Waiting for Godot:* plot, features and themes. A tragicomedy in two acts. The identity of Godot.

**LINGUA** (compresenza insegnante madre lingua)

- Il testo di grammatica è stato un punto di riferimento per il ripasso delle principali strutture grammaticali
- Attività di reading comprehension e listening comprehension livello B1 e B2 del QCER in preparazione alle prove INVALSI.
- Focus su: Vocabulary, Grammar, Reading and Use of English, Writing, Listening and Speaking dal libro di testo In Time for First

**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA \ STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE**

**Metodologia**

- Approccio comunicativo con metodologia funzionale-nozionale.
- Brain-storming per l'introduzione dell'argomento principale delle unità didattiche.
- Analisi testuale mediante deduzione-induzione: problematizzazione, osservazione, ipotesi, verifica, codifica.
- Lezione frontale.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Peer education.</li> <li>- Ricerca sul web.</li> <li>- Didattica interattiva/digitale.</li> <li>- Cooperative learning.</li> </ul>
<b>Tecniche e strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Uso dei libri di testo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• In Time for First, ed. Black Cat.</li> <li>• Amazing Minds, vol. 2, ed. Pearson Longman.</li> <li>• New Grammar Files, ed. Trinity White Bridge.</li> </ul> </li> <li>- Risorse multimediali abbinata ai testi</li> <li>- Ausili audiovisivi a disposizione della scuola</li> <li>- Monitor interattivo</li> <li>- Approfondimenti su fotocopie / gruppo Classroom.</li> </ul>
<b>Strategie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri rispetto al codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce.</li> <li>- Utilizzare dizionari sia cartaceo che online e correttori automatici.</li> <li>- Promuovere interferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.</li> <li>- Offrire anticipatamente schemi relativi all'argomento di studio, per orientare lo studente nella discriminazione delle informazioni essenziali.</li> <li>- Promuovere processi meta cognitivi per sollecitare autocontrollo e autovalutazione.</li> <li>- Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari.</li> <li>- Promuovere l'apprendimento collaborativo.</li> </ul>
<b>Verifiche</b>	<p><b>Prove scritte:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprensione testi di carattere letterario o di attualità</li> <li>- Produzione di testi di carattere letterario o di attualità</li> <li>- Test di simulazione prova Invalsi (test oggettivi di comprensione scritta e orale)</li> </ul> <p><b>Prove orali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni individuali</li> <li>- Class discussions</li> <li>- Presentazione di brevi percorsi</li> </ul>
<b>Valutazione</b>	<p>La valutazione delle prove di verifica (scritte e orali) è stata effettuata utilizzando le griglie di valutazione elaborate e concordate in sede di dipartimento. In particolare la valutazione delle prove orali è sempre stata preceduta dall'autovalutazione in base agli indicatori contenuti nella griglia.</p> <p>Nella valutazione finale si tiene conto del livello di partenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.</p>
<b>Attività di recupero</b>	<p>Attività di potenziamento/recupero tramite schede; esame degli errori più comuni; correzione individuale delle attività di sintesi scritta/produzione.</p> <p>Non è stato necessario procedere con il fermo didattico.</p>

<b>DISCIPLINA: Spagnolo</b>	
<b>DOCENTE: Patrizia Ferraro</b>	
<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>	<b>LIVELLO DELLA CLASSE</b>
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lessico specifico relativo all'ambito dell'indirizzo liceale.</li> <li>- Principali generi letterari.</li> <li>- Principali autori e correnti letterarie dal XIX secolo all'età contemporanea.</li> <li>- Contesto storico di riferimento.</li> <li>- Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.</li> <li>- Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo.</li> </ul>	Buono
<p><b>ABILITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato il messaggio contenuto in un testo orale.</li> <li>- Saper esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute, riferire fatti, sostenere opinioni, argomentare.</li> <li>- Saper partecipare a conversazioni ed interagire in discussioni su argomenti di vario genere o relativi all'ambito di interesse specifico dell'indirizzo liceale.</li> <li>- Saper comprendere un testo in modo globale ed analitico ricercando e selezionando informazioni generali e specifiche anche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo.</li> <li>- Saper analizzare un testo, individuando le aree semantiche e la struttura ideativa.</li> <li>- Saper produrre testi corretti e coerenti su aree di interesse attinenti all'indirizzo liceale.</li> <li>- Saper redigere riassunti e sintetizzare gli elementi messi in evidenza con l'analisi in un commento scritto o orale.</li> <li>- Saper riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo e la loro persistenza in epoche diverse.</li> <li>- Saper stabilire confronti, comprendendo le analogie e le differenze tra tematiche accostabili ed interpretando prodotti culturali di diverse tipologie e generi.</li> <li>- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della</li> </ul>	Buono

<p>comunicazione per approfondire argomenti ed esprimersi creativamente.</p>	
<p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (livello B1/B2 del QCER).</li> <li>- Utilizzare in modo adeguato le strutture e le funzioni linguistiche per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.</li> <li>- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di tipo letterario, informativo, di attualità.</li> <li>- Produrre testi di vario tipo per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni, argomentare.</li> <li>- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio storico, artistico e letterario, sapendo cogliere analogie e differenze culturali.</li> </ul>	<p>Intermedio</p>
<p><b>PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ El Romanticismo:</li> </ul> <p>Marco histórico, social y cultural. La prosa y la poesía romántica española.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ José de Espronceda: vida y obras.</li> </ul> <p>Lectura y comentario de unos fragmentos de “La canción del pirata; análisis. “El estudiante de Salamanca. Espacio-tiempo-personajes-estilo-tema.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gustavo Adolfo Bécquer: vida y obras.</li> </ul> <p>Lectura y comentario de las rimas IV-XVII-XXIII-XXXVIII-LII-LIII Las Leyendas: temas – estructura – ambiente – técnica narrativa - estilo. La Leyenda de los ojos verdes: personajes – argumentos – tema – símbolos.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mariano José de Larra: Vida y obras.</li> </ul> <p style="padding-left: 40px;">Un reo de muerte: comentario.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rosalía de Castro: vida - obra - pensamiento- La poesía: los temas.</li> </ul> <p>“Cantares Gallegos” - Follas Novas” – “En las orillas del Sar” estructura - núcleos temáticos. Análisis de: “Era apacible el día”; “Negra sombra”; “La hija del mar”.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ El Realismo y el Naturalismo:</li> </ul> <p>Marco histórico, social y cultural; La novela realista y naturalista en España: características, temas, estilo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Benito Pérez Galdós: vida y obras.</li> </ul> <p>Lectura y comentario de “Fortunata y Jacinta” y “Misericordia” Argumento - estructura – tema- personajes principales espacio físico - tiempo- narrador - significado de la obra - el papel del matrimonio en el siglo XIX – valor de la maternidad – adulterio y la mujer – la mujer en la obra de Galdós - Krausismo - ILE.</p>	

- Leopoldo Alas (Clarín): vida y obras.

Lectura y comentario de algunos fragmentos de “La Regenta”. Técnica - argumento - estructura- censura franquista - esquema de la obra – autor en la obra- personajes- espacio-tiempo- temas- krausismo.

- El siglo XX - Marco histórico, social y cultural. La Generación del 98 - El Modernismo - Simbolismo. La estética modernista - El lenguaje y la métrica.
- Rubén Darío: vida y obra.

Lectura y comentario de “Sonatina”

- Miguel de Unamuno: vida y obras; lectura y comentario de “Niebla”: resumen - aspectos temáticos - otros temas tratados en la novela - aspectos técnicos -valor y sentido de la novela.
- Antonio Machado: vida y obra: Lectura y comentario de “Caminante no hay camino” – “El crimen fue en Granada” – “A un olmo seco”

Cenni : El siglo XXI - Marco histórico, social y cultural. La generación del 27. Federico García Lorca: La Aurora - “Romance de la luna luna”

<b>ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE</b>	
<b>Metodologia</b>	Approccio comunicativo con metodologia funzionale-nozionale Lezione frontale Peer education Cooperative learning Brain-storming per l’introduzione dell’argomento principale delle unità didattiche
<b>Tecniche e strumenti</b>	Analisi testuale mediante deduzione-induzione: problematizzazione, osservazione, ipotesi, verifica, codifica Ricerca sul web Schede e materiale di approfondimento -Dispositivi personali (Internet, mass media on line, dizionari online) Libri di testo: En un lugar de la literatura – Dea Scuola - De Agostini
<b>Strategie</b>	Didattica interattiva/digitale
<b>Verifiche</b>	Prove scritte Domande a risposta chiuse Domande Vero/Falso Quesiti a risposta multipla Questionari sulle conoscenze Comprensioni e produzioni

	<p>Prove Orali Interrogazioni individuali</p>
<b>Valutazione</b>	<p>La valutazione delle prove di verifica è stata effettuata utilizzando le griglie di valutazione elaborate e concordate in sede di dipartimento. Nella valutazione finale si tiene conto del livello di partenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.</p>
<b>Attività di recupero</b>	<p>Le attività di recupero necessarie si sono svolte in itinere e con lavori domestici.</p>



<b>DISCIPLINA: STORIA</b>	
<b>DOCENTE: LECCI EMMA</b>	
<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>	<b>LIVELLO DELLA CLASSE</b>
<b>CONOSCENZE</b> Dall'Italia post-unitaria alla costituzione della Repubblica italiana. Le vicende essenziali della Storia Contemporanea, della terminologia storiografica, delle differenti interpretazioni delle questioni storiche fondamentali.	<b>BUONO</b>
<b>ABILITÀ</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo.</li> <li>• Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti.</li> <li>• Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore.</li> <li>• Analizzare i “fatti” storici cercando di individuarne il percorso genetico-storico.</li> </ul>	<b>BUONO</b>
<b>COMPETENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccogliere e analizzare gli elementi costitutivi dei principali fatti storici e rielaborarli con adeguate argomentazioni riconoscendone cause ed effetti.</li> <li>• Definire il lessico specifico.</li> <li>• Rielaborare in modo critico i temi trattati stabilendo i nessi tra passato e presente.</li> </ul>	<b>INTERMEDIO</b>
<b>PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI</b> <b>Moduli e attività didattiche</b> Testo adottato: <b>G. Borgognone – D. Carpanetto, L'idea della Storia, volume 2 e 3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori</b> <b>Volume 2</b> Ripresa dei principali avvenimenti storici dal Risorgimento italiano alla crisi di fine secolo: <ul style="list-style-type: none"> <li>● L'Italia della Destra storica</li> <li>● L'Italia della Sinistra Storica</li> </ul>	

- L'Italia dal governo Crispi alla crisi di fine secolo

### **Volume 3**

## **SEZIONE 1 - IL NUOVO SECOLO**

### La nascita della società di massa

- La definizione di società di massa
- I presupposti economici e tecnologici: confronto tra Prima e Seconda rivoluzione industriale
- La razionalizzazione produttiva
- Gli anni della *Belle époque*
- La politica nell'epoca delle masse
- Il Socialismo
- La Seconda Internazionale
- Nazionalismo e Imperialismo
- La Chiesa cattolica di fronte alla società di massa: la *Rerum novarum*

### L'Italia Giolittiana

- Il contesto sociale, economico e politico dell'ascesa di Giolitti
- Giolitti e le forze politiche del paese
- Luci e ombre del governo di Giolitti
- La guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana

## **SEZIONE 2 - LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LE ILLUSIONI DELLA PACE**

### Europa e Mondo nella Prima Guerra mondiale

- Lo scoppio e le prime fasi del conflitto
- L'ingresso dell'Italia in guerra
- 1917: l'uscita della Russia dal conflitto e l'intervento degli Stati Uniti
- La fine della guerra
- I problemi della pace: i Quattordici punti di Wilson
- I Trattati di pace e la Società delle Nazioni

### La Rivoluzione russa

- La Russia all'inizio del Novecento
- Le rivoluzioni del 1917 e la presa di potere dei bolscevichi
- La Russia comunista: la guerra civile, la NEP e la nascita dell'Unione sovietica

### Il Primo Dopoguerra

- Gli Stati Uniti: sviluppo economico e isolazionismo
- Il fragile equilibrio europeo
- La Repubblica di Weimar

### L'Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del fascismo

- La crisi del dopoguerra in Italia
- L'ascesa dei partiti e dei movimenti massa
- La fine dell'Italia liberale
- La nascita della dittatura fascista
- Il delitto Matteotti

### La Crisi del Ventinove e il New Deal

- La Grande crisi
- Il New Deal di Roosevelt
- Un bilancio del New Deal
- La diffusione e le conseguenze internazionali della Grande Crisi

## **SEZIONE 3 – L’ETÀ DELLE DITTATURE E LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

### Il regime fascista in Italia

- La costruzione del regime fascista
- I Patti lateranensi
- Il fascismo e l’organizzazione del consenso
- Il fascismo, l’economia e la società
- La politica estera e le leggi razziali
- L’antifascismo

### Il nazismo tedesco e il comunismo sovietico

- Il nazionalsocialismo al potere in Germania
- La dittatura nazista
- La dittatura di Stalin in Unione sovietica

### Le premesse della Seconda guerra mondiale (SINTESI)

- L’avanzata dell’autoritarismo e la crisi delle democrazie liberali
- Le relazioni internazionali dagli accordi di Locarno al “fronte di Stresa”
- La guerra civile spagnola
- L’aggressività nazista e l’*appeasement* europeo

### La Seconda guerra mondiale

- Lo scoppio della guerra e le vittorie dell’Asse
- La Shoah
- La svolta del 1942
- La fine della guerra in Italia e la liberazione
- La nascita della Repubblica

## **ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE**

### **Metodologia**

- Lezione frontale espositiva
- Discussione guidata
- *Brainstorming* e dialogo
- Peer educational
- Lavori individuali e di gruppo
- Cooperative learning
- Didattica orientativa

<b>Tecniche e strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• Risorse multimediali abbinata al testo o ricavate dalla rete</li> <li>• Ausili audiovisivi a disposizione della scuola</li> <li>• Tutor digitali: linea del tempo e slide, fonti visive, filmati</li> <li>• Approfondimento su files preparati dal docente</li> <li>• Realizzazione di mappe e schemi concettuali</li> </ul>
<b>Strategie</b>	<p>Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo si sono utilizzati i seguenti metodi e strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano state facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte;</li> <li>• presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze;</li> <li>• discussione guidata;</li> <li>• risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi;</li> <li>• libro di testo e sue integrazioni;</li> <li>• attività di laboratorio;</li> <li>• utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola;</li> <li>• lettura di articoli a carattere scientifico e sulla evoluzione storica della disciplina.</li> </ul>
<b>Verifiche</b>	<p>Si sono svolte quali feedback dei livelli di apprendimento, sono state periodiche, regolari, costanti. Le verifiche sono state orali e/o scritte. Le prove sono state coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte, sono servite per valutare il raggiungimento delle competenze ed abilità indicate come obiettivi didattici della (o delle) unità didattiche coinvolte nelle singole prove e sono state svolte nel numero seguente:</p> <p>ALMENO 2 PROVE ORALI per quadrimestre. La misurazione delle prove scritte è stata la traduzione in voto di un punteggio ottenuto per ogni risposta corretta, in relazione al procedimento e al linguaggio utilizzato. Le verifiche orali sono state intese sia come interrogazioni che come test scritti su singole abilità specifiche. Le interrogazioni hanno riguardato gli argomenti trattati, ed eventualmente le capacità di collegamento con altri temi; i colloqui orali hanno avuto un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento: sono serviti ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando</p>

	<p>fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze. Hanno concorso alla formulazione della valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative ad interventi degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione alle lezioni e collaborazione al lavoro attivo.</p>
<b>Valutazione</b>	<p>Le fasi della valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina.</p> <p>La valutazione non si è ridotta solamente ad un controllo formale sulla padronanza di particolari conoscenze mnemoniche degli allievi ma si è svolta anche in modo equilibrato su tutte le tematiche presenti nel programma e ha tenuto conto del livello di raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati nella programmazione dipartimentale.</p> <p>Per quanto attiene la traduzione in voti numerici dei criteri esposti si è fatto riferimento alle schede di valutazione concordate nel Dipartimento.</p>
<b>Attività di recupero</b>	<p>Questa attività è stata intesa prioritariamente come procedura ordinaria di personalizzazione delle metodologie didattiche, per quanto possibile, per motivare come sempre gli studenti alla disciplina.</p>

<b>DISCIPLINA: FILOSOFIA</b>	
<b>DOCENTE: LECCI EMMA</b>	
<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>	<b>LIVELLO DELLA CLASSE</b>
<b>CONOSCENZE</b> Il pensiero filosofico da Kant a Freud. Conoscenza ed applicazione dei procedimenti induttivi e deduttivi, della terminologia specifica, degli autori trattati. Conoscenza delle diverse tipologie testuali.	<b>BUONO</b>
<b>ABILITÀ</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sintetizzare e schematizzare i contenuti in forma orale e scritta.</li> <li>• Rielaborare criticamente i contenuti.</li> <li>• Effettuare collegamenti interdisciplinari.</li> <li>• Collocare i principali filosofi e le principali correnti filosofiche secondo le corrette coordinate spazio-temporali.</li> <li>• Saper leggere e valutare diversi tipi di documenti.</li> <li>• Usare in maniera appropriata il lessico filosofico.</li> <li>• Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca filosofica.</li> <li>• Comprendere il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse.</li> </ul>	<b>BUONO</b>
<b>COMPETENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare a esprimersi con coerenza logica e chiarezza.</li> <li>• Comprendere i nuclei teorici dei filosofi e delle correnti di pensiero, nonché il loro radicamento nella società del tempo.</li> <li>• Riconoscere nello studio del manuale le questioni portanti e i principali concetti trattati.</li> <li>• Affrontare questioni sul piano epistemologico, etico e politico di maggior complessità.</li> <li>• Entrare in contatto con testi di elevata difficoltà, comprendendo le tesi principali e riconoscendo il lessico specifico del filosofo.</li> </ul>	<b>INTERMEDIO</b>
<b>PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI</b> <b>Moduli e attività didattiche</b> Testo adottato: <b>M. Ferraris, Il gusto del pensare, volume 2 e 3, Paravia.</b> <u><b>Kant e il criticismo:</b></u> la <i>Critica della ragion pura</i> ; la <i>Critica della ragion pratica</i> ; la <i>Critica del Giudizio</i> ; <i>Per la pace perpetua. Un progetto filosofico.</i> <u><b>Hegel e la filosofia come comprensione del reale:</b></u> i capisaldi della filosofia hegeliana; la <i>Fenomenologia dello spirito</i> ; la Filosofia come sistema: lo Spirito oggettivo e la concezione della storia. <u><b>Schopenhauer:</b></u> “Il mondo come volontà e rappresentazione”, il pessimismo e le vie di liberazione dal dolore. <u><b>Kierkegaard:</b></u> le nuove categorie dell’esistenza: il singolo, le possibilità e l’angoscia.	

**La Destra e la Sinistra hegeliane - Feuerbach:** la prospettiva materialistica; l'alienazione religiosa; il progetto di un umanismo naturalistico.

**Marx:** la concezione materialistica della storia, struttura e sovrastruttura, l'analisi del sistema capitalista, plusvalore e pluslavoro, l'alienazione, la rivoluzione proletaria e la realizzazione della società comunista.

**I caratteri fondamentali del positivismo**

**Nietzsche:** le fasi del pensiero e della produzione del filosofo: apollineo e dionisiaco, la morte di Dio; il Superuomo, l'Eterno ritorno, la Volontà di potenza.

**Freud:** i fondamenti della psicoanalisi; la teoria delle pulsioni; Es, Io e Super-Io; l'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali.

<b>ORGANIZZAZIONE DIDATTICA/STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE</b>	
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale espositiva</li> <li>• Discussione guidata</li> <li>• <i>Brainstorming</i> e dialogo</li> <li>• Peer educational</li> <li>• Lavori individuali e di gruppo</li> <li>• Cooperative learning</li> <li>• Didattica orientativa</li> </ul>
<b>Tecniche e strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• Risorse multimediali abbinate al testo o ricavate dalla rete</li> <li>• Ausili audiovisivi a disposizione della scuola</li> <li>• Approfondimento su files preparati dal docente</li> <li>• Realizzazione di mappe e schemi concettuali</li> <li>• Utilizzo di device per uso didattico</li> </ul>

<p><b>Strategie</b></p>	<p>Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo si sono utilizzati i seguenti metodi e strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano state facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte;</li> <li>• presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze;</li> <li>• discussione guidata;</li> <li>• risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi;</li> <li>• libro di testo e sue integrazioni;</li> <li>• attività di laboratorio;</li> <li>• utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola;</li> <li>• lettura di articoli a carattere scientifico e sulla evoluzione storica della disciplina.</li> </ul>
<p><b>Verifiche</b></p>	<p>Si sono svolte quali feedback dei livelli di apprendimento, sono state periodiche, regolari, costanti. Le verifiche sono state orali e/o scritte. Le prove sono state coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte, sono servite per valutare il raggiungimento delle competenze ed abilità indicate come obiettivi didattici della (o delle) unità didattiche coinvolte nelle singole prove e sono state svolte nel numero seguente:</p> <p>ALMENO 2 PROVE ORALI per quadrimestre. La misurazione delle prove scritte è stata la traduzione in voto di un punteggio ottenuto per ogni risposta corretta, in relazione al procedimento e al linguaggio utilizzato. Le verifiche orali sono state intese sia come interrogazioni che come test scritti su singole abilità specifiche. Le interrogazioni hanno riguardato gli argomenti trattati, ed eventualmente le capacità di collegamento con altri temi; i colloqui orali hanno avuto un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento: sono serviti ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze. Hanno concorso alla formulazione della valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative ad interventi degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione alle lezioni e collaborazione al lavoro attivo.</p>

<b>Valutazione</b>	<p>Le fasi della valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina.</p> <p>La valutazione non si è ridotta solamente ad un controllo formale sulla padronanza di particolari conoscenze mnemoniche degli allievi ma si è svolta anche in modo equilibrato su tutte le tematiche presenti nel programma e ha tenuto conto del livello di raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati nella programmazione dipartimentale.</p> <p>Per quanto attiene la traduzione in voti numerici dei criteri esposti si è fatto riferimento alle schede di valutazione concordate nel Dipartimento.</p>
<b>Attività di recupero</b>	<p>Questa attività è stata intesa prioritariamente come procedura ordinaria di personalizzazione delle metodologie didattiche, per quanto possibile, per motivare come sempre gli studenti alla disciplina.</p>

<b>DISCIPLINA: MATEMATICA</b>	
<b>DOCENTE: RUBERTO MARILENA</b>	
<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>	<b>LIVELLO DELLA CLASSE</b>
<b>CONOSCENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le caratteristiche di un insieme numerico</li> <li>• Conoscere le diverse definizioni di limite delle funzioni</li> <li>• Riconoscere la continuità e la discontinuità di una funzione</li> <li>• Conoscere il significato di derivata e le regole di derivazione</li> <li>• Conoscere i teoremi sulle funzioni derivabili</li> </ul>	<b>BUONO</b>
<b>ABILITÀ</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere alcune caratteristiche delle funzioni</li> <li>• Saper calcolare limiti di funzioni</li> <li>• Calcolare la derivata di una funzione</li> <li>• Saper trovare i punti di massimo, di minimo, di flesso e concavità di una funzione</li> <li>• Studiare in modo completo una funzione</li> </ul>	<b>BUONO</b>
<b>COMPETENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruzione del grafico approssimato di una funzione e determinazione degli asintoti.</li> <li>• Determinazione degli intervalli di monotonia e dei massimi e dei minimi relativi ed assoluti di una funzione.</li> <li>• Realizzazione ed interpretazione del grafico di una funzione.</li> </ul>	<b>INTERMEDIO</b>
<b>PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI</b> <b>1° QUADRIMESTRE</b>  <b>Le funzioni e le loro proprietà</b> Le funzioni di variabile reale. La classificazione delle funzioni. Il dominio di una funzione. Gli zeri di una funzione. Le funzioni pari e dispari e concetto di simmetria. Studio della positività di una funzione e intersezioni con gli assi. Interpretazione del grafico di una funzione.  <b>Concetto di limite</b> Gli intervalli e gli intorno. Definizione generale di limite per una funzione. Teorema dell'unicità del limite. Teorema sul limite della somma di due funzioni. Teorema sul limite del prodotto di due funzioni. Teorema del limite del quoziente di due funzioni. <b>2° QUADRIMESTRE</b>  <b>Calcolo dei limiti</b> Calcolo dei limiti della forma indeterminata $\infty - \infty, \infty/\infty, 0/0$ operando con funzioni razionali intere e fratte ricorrendo alla scomposizione in fattori. Determinazione degli eventuali asintoti per il grafico di una funzione. Rappresentazione del grafico probabile di funzioni razionali. <b>Funzioni continue</b> Funzione continua in un punto e in un intervallo. Classificazione dei punti di discontinuità per	

una funzione ed esercizi applicativi.

### **La derivata di una funzione**

Definizione del rapporto incrementale e significato geometrico. Definizione di derivata di una funzione in un punto e funzioni derivabili. Significato geometrico della derivata in un punto. La retta tangente al grafico di una funzione. Le derivate fondamentali. I teoremi sul calcolo delle derivate. La derivata di una funzione composta. Le derivate di ordine superiore al primo. Teorema di Lagrange. Teorema di Rolle. Teorema di De L'Hopital

### **Lo studio delle funzioni**

Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. I massimi, i minimi e i flessi. La ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima. I flessi e lo studio del segno della derivata seconda. Lo studio di una funzione.

## **ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE**

<b>Metodologia</b>	<p>Le singole unità didattiche sono state espone tramite lezioni frontali dialogate per raggiungere meglio l'obiettivo del rigore espositivo, del corretto uso del simbolismo quale specifico mezzo del linguaggio scientifico.</p> <p>La didattica è stata arricchita dall'utilizzo della lavagna interattiva</p> <p>I libri di testo in adozione sono stati utilizzati sia come supporto durante le lezioni teoriche che come base per gli esercizi da svolgere in classe e da assegnare a casa.</p>
<b>Tecniche e strumenti</b>	<p>Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo si utilizzeranno i seguenti metodi e strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte;</li><li>▪ presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze;</li><li>▪ discussione guidata;</li><li>▪ risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi;</li><li>▪ libro di testo e sue integrazioni;</li><li>▪ utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola;</li><li>▪ LIM</li></ul>
<b>Strategie</b>	<p>Strategie utilizzate nell'azione didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ guidare gli allievi all'osservazione e all'analisi delle problematiche specifiche delle singole discipline;</li><li>▪ stimolare gli allievi a saper trovare e ad effettuare correlazioni tra gli argomenti delle diverse discipline scientifiche;</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ effettuare interventi differenziati per tener conto dei diversi livelli di apprendimento degli allievi;</li> <li>▪ alternare pause didattiche ed azioni di recupero nei confronti degli alunni in difficoltà nonché approfondimenti per la piena valorizzazione delle potenzialità di ogni studente.</li> </ul>
<b>Verifiche</b>	La verifica dei livelli di apprendimento raggiunti sono state effettuate attraverso colloqui orali, questionari a risposta multipla e/o aperta , prove scritte strutturate e semistrutturate.
<b>Valutazione</b>	La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo, sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole, produttivo e maturo e secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di classe. Per il recupero di eventuali situazioni di debito formativo, oltre alle attività programmate dal Consiglio di classe, si è cercato di porre in essere adeguate strategie in itinere.
<b>Attività di recupero</b>	Pausa didattica, recupero in itinere e corso di recupero pomeridiano di 30 ore.

## RELAZIONE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

<b>DISCIPLINA: Fisica</b>	
<b>DOCENTE: Anna Baglivo</b>	
<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>	<b>LIVELLO DELLA CLASSE</b>
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>Conoscere il funzionamento dei termometri.          Conoscere e saper distinguere le diverse scale di temperatura.          Conoscere le leggi di dilatazione termica, lineare e volumica, dei solidi.          Conoscere le leggi di Boyle e di Gay-Lussac.          Conoscere l'equazione di stato dei gas perfetti.          Conoscere i concetti di calore specifico e capacità termica          Conoscere l'equazione fondamentale della calorimetria.          Conoscere la differenza fra conduttori e isolanti, il campo elettrico e la sua rappresentazione, il lavoro di un campo elettrico uniforme, il potenziale elettrico e la differenza di potenziale il potenziale elettrico nel campo di una carica puntiforme.          Definire le superfici equipotenziali, il potenziale elettrico dei conduttori, i condensatori e la loro capacità.          Conoscere i collegamenti in serie e in parallelo di due o più condensatori.          Definire l'intensità di corrente elettrica e indicarne l'unità di misura.          Definire la resistenza elettrica, la resistività e le rispettive unità di misura.          Formalizzare le leggi di Ohm.          Calcolare la resistenza equivalente di resistori collegati in serie e in parallelo.          Formalizzare la relazione matematica della potenza dissipata.          Conoscere e saper interpretare i fenomeni magnetici.          Conoscere il concetto di campo magnetico.          Conoscere e saper interpretare i fenomeni connessi all'interazione magnete-corrente e tra correnti elettriche.          Conoscere la legge di Ampere.          Conoscere e saper interpretare i fenomeni dell'induzione magnetica secondo le relative leggi.          Conoscere l'intensità della forza magnetica e direzione, verso e intensità del campo magnetico.          Definire la forza magnetica su una carica elettrica in movimento e descrivere la forza di Lorentz.</p>	<p style="font-size: 2em;">:</p> <p><b>Buono</b></p>
<p><b>ABILITA'</b></p> <p>Descrivere il funzionamento di termoscopi e termometri.          Definire le grandezze caratteristiche dei gas.          Indicare e distinguere le diverse scale di temperatura.</p>	<p><b>Buono</b></p>

<p>Formalizzare le leggi di dilatazione termica, lineare e volumica, dei solidi.          Discutere il comportamento anomalo dell'acqua.          Formulare le leggi di Boyle e di Gay-Lussac.          Formalizzare e discutere l'equazione di stato dei gas perfetti.          Definire e descrivere i concetti di calore specifico e capacità termica          Formalizzare e discutere l'equazione fondamentale della calorimetria.          Formalizzare e discutere analiticamente la legge di Coulomb          Analizzare le caratteristiche del vettore campo elettrico.          Analizzare il campo elettrico generato da una o più cariche puntiformi.          Analizzare la differenza di potenziale elettrico.          Analizzare il movimento di una carica posta tra due lastre cariche di segno opposto.          Descrivere il condensatore piano          Analizzare i circuiti elettrici e discutere i tipi di connessione tra i vari elementi di un circuito.          Formulare le leggi di Ohm.          Affrontare lo studio dei circuiti elettrici.          Analizzare l'inserimento degli strumenti di misura nei circuiti elettrici.          Analizzare e definire la forza elettromotrice di un generatore.          Discutere la trasformazione dell'energia elettrica.          Analizzare e discutere la natura della forza magnetica.          Analizzare le caratteristiche del vettore campo magnetico.          Analizzare le forze che si esercitano tra due fili percorsi da corrente.          Analizzare la forza magnetica su una corrente e su una carica in moto.</p>	
<p><b>COMPETENZE</b></p> <p>Acquisire un efficace metodo per conoscere e interpretare la realtà;          Acquisire una metodologia di lavoro applicabile anche in molti altri campi del sapere;          Acquisire capacità di analisi, collegamento, astrazione e unificazione che la fisica richiede per indagare il mondo naturale;          Collegamento con altre discipline quali le scienze e la filosofia;          Consapevolezza dell'importanza del linguaggio matematico come strumento per la descrizione della realtà fisica.</p>	<p><b>Intermedio</b></p>

## PROGRAMMA SVOLTO

### La termodinamica

Il gas perfetto, la legge di Boyle Mariotte, la prima legge di Gay-Lussac, la seconda legge di di Gay-Lussac, l'equazione di stato del gas perfetto. **La carica e il campo elettrico**

La carica elettrica e le interazioni fra corpi elettrizzati. Conduttori e isolanti. La legge di coulomb. Il campo elettrico. Il campo elettrico generato da cariche puntiformi. Il campo elettrico generato di una distribuzione sferica di carica. Campo generato da una distribuzione superficiale di carica. I campi elettrici dei conduttori in equilibrio elettrostatico.

### Il potenziale e la capacità elettrica

L'energia potenziale elettrica. Lavoro del campo elettrico generato da una carica puntiforme. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Relazione fra differenza di potenziale e lavoro. Superfici equipotenziali. Il potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico. I condensatori e la loro capacità. Condensatori in serie e in parallelo.

### La corrente elettrica

Intensità della corrente elettrica. La resistenza elettrica. Circuiti elettrici a corrente continua. Generatori elettrici. F.e.m e d.d.p di un generatore. Resistenze in serie e in parallelo. La potenza elettrica.

### Il Magnetismo

I campi magnetici generati da magneti e correnti. Il campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira circolare e di un solenoide percorso da corrente. Forza magnetica fra conduttori rettilinei paralleli percorsi da corrente, legge di Ampere. Forza magnetica su un filo rettilineo percorsa da corrente. Forza magnetica su una carica in movimento. Forza di Lorentz. Il moto delle cariche elettriche in un campo magnetico. I campi magnetici generati dalle correnti: Il filo rettilineo, Il solenoide.

### L'induzione elettromagnetica

Le correnti indotte. Il flusso del campo magnetico. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz.

### Metodologia

Lezione frontale, esercitazioni guidate in classe, discussione interattiva in classe tra docente ed alunni sugli argomenti trattati.  
Assegnazione di esercitazioni pratiche /teoriche da svolgere in orario extracurricolare e successiva correzione e discussione in classe  
Videolezioni

### Tecniche e strumenti

Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo si utilizzeranno i seguenti metodi e strumenti:

- metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte;
- presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze;

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ discussione guidata;</li> <li>▪ risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi;</li> <li>▪ libro di testo e sue integrazioni;</li> <li>▪ utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola;</li> </ul> <p>LIM</p>
<b>Strategie</b>	<p>Strategie utilizzate nell'azione didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ guidare gli allievi all'osservazione e all'analisi delle problematiche specifiche delle singole discipline;</li> <li>▪ stimolare gli allievi a saper trovare e ad effettuare correlazioni tra gli argomenti delle diverse discipline scientifiche;</li> <li>▪ effettuare interventi differenziati per tener conto dei diversi livelli di apprendimento degli allievi;</li> </ul> <p>alternare pause didattiche ed azioni di recupero nei confronti degli alunni in difficoltà nonché approfondimenti per la piena valorizzazione delle potenzialità di ogni studente.</p>
<b>Verifiche</b>	<p>La verifica dei livelli di apprendimento raggiunti è stata effettuata attraverso colloqui orali, questionari a risposta multipla e/o aperta, prove scritte strutturate e semistrutturate.</p>
<b>Valutazione</b>	<p>Le valutazioni sono state espresse in decimi. Le valutazioni sono state determinate secondo la griglia approvata dal Collegio dei Docenti.</p>
<b>Attività di recupero</b>	<p>L'azione di recupero principale dal punto di vista didattico è stato il recupero curricolare, svolto secondo la programmazione, sulla base dei bisogni degli studenti destinatari.</p>

<b>DISCIPLINA: Scienze Naturali</b>	
<b>DOCENTE: Rizzo Valeria</b>	
<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>	<b>LIVELLO DELLA CLASSE</b>
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p><u>L'atmosfera</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Composizione e struttura dell'atmosfera</li> <li>• Fenomeni atmosferici.</li> <li>• Inquinamento atmosferico.</li> </ul> <p><u>L'interno della Terra e la dinamica della litosfera</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodi di studio e caratteristiche della struttura interna della Terra.</li> <li>• Teoria dell'isostasia, della deriva dei continenti, dell'espansione dei fondali oceanici e della tettonica delle zolle.</li> </ul> <p><u>Elementi di Chimica Organica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Idrocarburi saturi, insaturi e aromatici.</li> <li>• Gruppi funzionali e relative classi di composti</li> <li>• Polimeri</li> </ul> <p><u>Elementi di Biochimica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Biomolecole</li> </ul>	BUONO
<p><b>ABILITÀ</b></p> <p><u>L'atmosfera</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere composizione, struttura e caratteristiche dell'atmosfera e i processi alla base dei fenomeni meteorologici (precipitazioni e venti)</li> <li>• Spiegare quali sono le cause e le conseguenze dell'inquinamento atmosferico</li> </ul> <p><u>L'interno della Terra e la dinamica della litosfera</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere la struttura interna della Terra e le caratteristiche principali dei vari strati</li> <li>• Spiegare il principio geologico dell'isostasia</li> <li>• Riconoscere e descrivere gli aspetti fondamentali delle teorie della deriva dei continenti, dell'espansione dei fondali oceanici e della tettonica delle zolle.</li> <li>• Spiegare in linea generale i diversi processi che sono alla base dell'orogenesi.</li> </ul> <p><u>Elementi di Chimica Organica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Illustrare caratteristiche chimiche, proprietà fisiche e principali usi degli idrocarburi saturi, insaturi e aromatici.</li> <li>• Applicare le regole della nomenclatura a semplici composti organici per denominarli o per scriverne la formula di Lewis o condensata.</li> <li>• Spiegare il concetto di isomeria e le differenze fondamentali tra i diversi tipi di isomeri.</li> <li>• Classificare un composto in base al suo gruppo funzionale</li> </ul>	BUONO

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Delineare le principali proprietà di alcuni polimeri di uso comune e le differenze fondamentali tra le due tipologie di polimerizzazione.</li> </ul> <p><u>Elementi di Biochimica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere le principali caratteristiche e funzioni delle molecole biologiche</li> </ul>	
<p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare e analizzare fenomeni naturali complessi</li> <li>• Classificare</li> <li>• Riconoscere e stabilire relazioni</li> <li>• Effettuare connessioni logiche</li> <li>• Utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni.</li> <li>• Applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale</li> </ul>	<p>INTERMEDIO</p>
<p><b>PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI</b></p> <p><u>MODULO 1: L'atmosfera</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'evoluzione e la composizione chimica dell'atmosfera.</li> <li>• La struttura a strati dell'atmosfera. La magnetosfera.</li> <li>• L'energia emessa dal Sole e le radiazioni solari. Il bilancio termico della Terra. L'effetto serra.</li> <li>• Temperatura nella bassa troposfera e fattori che la influenzano. Il fenomeno dell'inversione termica. Temperatura media giornaliera, mensile, annuale e escursione termica giornaliera e annua. Isotherme, equatore termico, zone termiche.</li> <li>• La cella convettiva. Pressione atmosferica e fattori che la influenzano. Isobare e aree cicloniche e anticicloniche. Il gradiente barico orizzontale.</li> <li>• Il vento: origine, direzione e velocità. La classificazione dei venti. I venti costanti, i monsoni, le brezze e i venti locali. Le caratteristiche principali delle correnti occidentali e delle correnti a getto.</li> <li>• L'umidità dell'aria: umidità assoluta e umidità relativa. La rugiada, la brina e la nebbia.</li> <li>• La condensazione al suolo e in quota. Le nubi e le precipitazioni. Le isoiete e le zone a diverso regime di piovosità.</li> <li>• L'inquinamento atmosferico: inquinamento naturale e antropico; inquinanti primari e secondari; inquinanti più diffusi.</li> <li>• Le cause e le conseguenze del "buco" nell'ozonofera, delle piogge acide e dell'incremento atmosferico dei gas serra.</li> </ul> <p><u>MODULO 2: L'interno della Terra e la dinamica della litosfera</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I metodi indiretti utilizzati per studiare l'interno della Terra. I dati ricavati dai valori di densità. Lo studio della propagazione delle onde sismiche.</li> <li>• Le superfici di discontinuità di Mohorovičić, Gutenberg e Lehmann.</li> <li>• Il modello della struttura interna della Terra: caratteristiche di crosta, mantello e nucleo.</li> <li>• Il flusso geotermico, l'origine del calore interno della Terra e l'energia geotermica immagazzinata nella crosta.</li> <li>• Le caratteristiche generali del campo magnetico terrestre, la magnetizzazione permanente delle rocce, lo studio del paleomagnetismo.</li> <li>• La teoria dell'isostasia</li> <li>• La teoria della deriva dei continenti e le prove che la supportano</li> </ul>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli elementi più significativi che caratterizzano la morfologia dei fondali oceanici</li> <li>• La teoria dell'espansione dei fondali oceanici e lo studio del paleomagnetismo dei fondali che la conferma.</li> <li>• La teoria della tettonica delle zolle</li> <li>• Caratteristiche principali dei processi orogenetici: l'orogenesi per collisione continente-continente, per collisione oceano-continente e per accrescimento crostale.</li> </ul>	
<b>MODULO 3: Elementi di Chimica Organica</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• I composti organici</li> <li>• Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani</li> <li>• L'isomeria di struttura e la stereoisomeria</li> <li>• Le proprietà fisiche degli idrocarburi saturi</li> <li>• Principali impieghi degli alcani</li> <li>• Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini</li> <li>• Gli idrocarburi aromatici: principali caratteristiche e impieghi</li> <li>• I gruppi funzionali. I polimeri di sintesi (Cenni)</li> </ul>	
<b>MODULO 4: Elementi di Biochimica</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le biomolecole: caratteristiche generali e principali funzioni di carboidrati, proteine, acidi nucleici, lipidi e vitamine.</li> </ul>	
<b>ORGANIZZAZIONE DIDATTICA/STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE</b>	
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodo ipotetico-deduttivo ( formulazione di ipotesi e deduzione delle conseguenze logiche che derivano da esse)</li> <li>• Metodo induttivo (osservazione di casi specifici per trarre conclusioni generali)</li> <li>• Apprendimento attivo (partecipazione attiva a discussioni collettive e ad attività di problem solving)</li> <li>• Approccio didattico basato sull'indagine, al cui centro vi è un problema, una domanda, un fenomeno di natura scientifica che viene esplorato attraverso un processo di ricerca o basato su delle fonti di informazione.</li> </ul>
<b>Tecniche e strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo della Smartboard</li> <li>• Visione di video didattici</li> <li>• Materiale integrativo appositamente predisposto dalla docente</li> <li>• Schede per il recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti</li> <li>• Quiz formativi</li> </ul> <p>Utilizzo dei seguenti libri di testo:</p> <p><u>Per il MODULO 1 (L'atmosfera) e per il MODULO 2 (L'interno della Terra e la dinamica della litosfera)</u>  <i>"Scienze della Terra"</i>, C.Pignocchino Feyles - Ed. SEI  <i>"Connecting science - Scienze della Terra"</i>, Bernardi M., Ferrari G., Di Grazia S. - De Agostini Scuola</p> <p><u>Per il MODULO 3 (Elementi di Chimica Organica)</u>  <i>"Lineamenti di Chimica"</i>, G.Valitutti, M.Falasca, P.Amadio - Ed.Zanichelli</p> <p><u>Per il MODULO 4 (Elementi di Biochimica)</u></p>

	<p>“<i>Chimica organica, biochimica e biotecnologie</i>”, P. Pistarà - Ed. ATLAS</p>
<b>Strategie</b>	<p>Lezione partecipata, lezione dialogata, discussione guidata, brainstorming, analisi di testi scientifici, domande aperte capaci di stimolare la riflessione critica, correzione collettiva di esercizi applicativi, riflessione sugli errori.</p>
<b>Verifiche</b>	<p>La verifica degli apprendimenti è stata condotta attraverso prove orali e scritte. Le prove scritte sono state coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte e sono servite per valutare il livello di raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze. Le verifiche orali sono state intese sia come interrogazioni che come test scritti su singole abilità specifiche. Attraverso le verifiche orali sono stati valutati, oltre al grado di conoscenza e comprensione degli argomenti trattati, anche la capacità di individuare nessi logici e di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</p>
<b>Valutazione</b>	<p>La Valutazione formativa come monitoraggio in itinere del processo di apprendimento si è basata su esercitazioni e discussioni svolte classe, contributi degli studenti durante le lezioni, correzione dei compiti assegnati per casa e svolgimento di quiz didattici. La Valutazione sommativa dell'apprendimento è stata effettuata attraverso prove formali adeguate a verificare il possesso delle conoscenze, il livello di sviluppo delle abilità, la capacità di problematizzazione e di rielaborazione personale dei contenuti, la proprietà espressiva, la pertinenza e logicità nell'esposizione. La Valutazione finale ha tenuto conto della valutazione sommativa, del processo evolutivo, dell'impegno e della partecipazione al dialogo didattico-educativo, della volontà e capacità di recupero o di potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze. Per quanto attiene la traduzione in voti numerici dei criteri esposti si farà riferimento alle schede di valutazione concordate nel Dipartimento.</p>
<b>Attività di recupero</b>	<p>Il recupero di conoscenze, abilità e competenze è stato favorito attraverso l'assegnazione di specifiche attività, comprensive di consegne di lavoro, prescrizione di esercitazioni, studio di materiali di supporto, ulteriori spiegazioni e altre indicazioni utili.</p>

<b>DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE    CLASSE 5 AL</b>	
<b>DOCENTE: PROF.SSA BLEVE MANUELA</b>	
<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>	<b>LIVELLO DELLA CLASSE</b>
<b>CONOSCENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Conoscere</b> le coordinate storico culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile e alle tipologie;</li> <li>• <b>Conoscere</b> il contesto socio-culturale entro il quale l'opera d'arte si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza.</li> </ul>	<b>Ottimo</b>
<b>ABILITÀ</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Comprendere:</b>  <b>attraverso la trasposizione</b> (decodificare un'opera d'arte con rigore espositivo sotto il profilo storico, linguistico e delle tecniche di esecuzione)  <b>attraverso l'interpretazione</b> (spiegare una realtà storico-artistica-culturale, un termine, un concetto, dimostrare);  <b>attraverso l'estrapolazione</b> (spiegare la destinazione dell'opera la funzione dell'arte e l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista con conseguenze ed effetti, commentare).</li> </ul>	<b>Ottimo</b>
<b>COMPETENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Saper analizzare:</b> le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano o modificano tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi.</li> <li>• <b>Saper sintetizzare:</b> gli orientamenti in atto nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere e degli artisti elaborate nel corso del nostro secolo.</li> <li>• <b>Saper utilizzare:</b> un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche.</li> <li>• <b>Saper rielaborare:</b> le problematiche relative alla fruizione dell'opera d'arte nelle sue modificazioni nel tempo e alla evoluzione del giudizio sulle opere e gli artisti.</li> </ul>	<b>Intermedio</b>
<b>PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI</b>	
<b>VEDUTISMO:</b> caratteri generali <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La camera oscura</li> <li>✓ Antonio Canaletto, Francesco Bellotto, Francesco Guardi: due opere a scelta per ogni artista</li> </ul> <b>NEOCLASSICISMO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Johan Winckelmann: il concetto del Bello</li> <li>✓ Antonio Canova: Ebe, Paolina Borghese, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Amore e Psiche</li> <li>✓ Jacques Louis David, Giuramento degli Orazi e Morte di Marat, Morte di Socrate, Le sabbine, San Rocco che intercede con la Vergine</li> </ul>	

- ✓ Architettura neoclassica

**ROMANTICISMO:** caratteri generali

- ✓ L'Arte del Romanticismo in Europa e in Italia
- ✓ Il concetto di genio e sublime
- ✓ Francisco Goya: Il sonno della ragione genera mostri, Maya desnuda, Maya vestida, Famiglia di Re Carlo IV, Fucilazione del 3 maggio 1808
- ✓ Friedrich, Constable, Turner. Due opere per ogni artista

**REALISMO:** Caratteri generali

- ✓ La scuola di Barbizon
- ✓ Jean-Baptiste Camille Corot
- ✓ Gustave Courbet: opere a scelta

**MACCHIAIOLI:** Caratteri generali

- ✓ Giovanni Fattori, Silvestro Lega : due opere a scelta

**ARCHITETTURA DEL FERRO**

**IMPRESSIONISMO:** caratteri generali

- ✓ Edouard Manet, Colazione sull'Erba, Olympia
- ✓ Pierre Auguste Renoir: Colazione dei Canottieri
- ✓ Hokusai: Great Wave (Grande Onda), Ponte Mannen
- ✓ Claude Monet: La gazza, Ninfee, Il ponte, Cattedrale di Rouen, il bar delle Follies-Bergere
- ✓ Edgar Degas: Ballerine
- ✓ Medardo Rosso: Luce e Materia, La fotografia dell'artista, il recupero e la valorizzazione delle sue opere, analisi di alcune opere

**L'invenzione della fotografia:** Niepce, Daguerre, Talbot

**TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE:** caratteri generali

- ✓ Paul Cezanne: La casa dell'impiccato, I bagnanti, le bagnanti, La montagna Sainte-Victoire.
- ✓ Vincent Van Gogh: i mangiatori di patate, gli autoritratti, il ponte di Langlois, veduta di Arles con Iris, i Girasoli, Notte stellata,
- ✓ **Arte Primitiva:** Paul Gauguin: Il Cristo giallo, Aha, oé fei?, Da dove veniamo? chi siamo? dove andiamo?

**Il cerchio cromatico di Chevreul,**

**PUNTINISMO:** Caratteri generali

- ✓ Georges Seurat : Une baignade à Asniere, Une dimanche apres midi a la grand jatte .
- ✓ Paul Signac: Palazzo dei Papi ad Avignone.

**DIVISIONISMO ITALIANO:** caratteri generali

- ✓ Giovanni Segantini, Mezzogiorno sulle Alpi
- ✓ Angelo Morbelli, in risaia
- ✓ Giuseppe Pelizza da Volpedo: Quarto Stato

**ARTS AND CRAFTS EXHIBITION:** William Morris

**ART NOUVEAU** in Europa e in Italia

**SECESSIONE:** caratteri generali

- ✓ Esperienza delle arti applicate a Vienna, Palazzo della Secessione
- ✓ Gustave Klimt: vita e il disegno. Oro, linee e colore: paesaggi, il parco, casa a Unterach. Giuditta I e II, I ritratti femminili, il Bacio

**ESPRESSIONISMO FRANCESE:** caratteri generali

- ✓ **I Fauves:** Henry Matisse: opere della prima fase. Donna con cappello, la Stanza rossa, la danza, Jazz

**ESPRESSIONISMO TEDESCO:** caratteri generali

- ✓ Edvard Munch: la Fanciulla malata, l'Urlo, La sera sul corso, L'Urlo, Pubertà del 1903
- ✓ Die Bruke: Ernst Ludwig Kirchner, opere a scelta

## LE AVANGUARDIE DEL NOVECENTO

### CUBISMO: caratteri generali

- ✓ Pablo Picasso e Georges Braque. Cubismo Formativo, Analitico e Sintetico
- ✓ Pablo Picasso: Periodo africano, periodo blu e periodo rosa. Fabbrica, Testa di Donna, Poveri in riva al mare, La vita, Famiglia di Saltimbanchi, Les Demoiselles D'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia di paglia, i tre musicisti, i ritratti femminili, Guernica
- ✓ Georges Braque: Papiers Collèe, Case all'Estaque

### FUTURISMO: caratteri generali

- ✓ Manifesto di Filippo Tommaso Marinetti,
- ✓ Luigi Russolo: Dinamismo di un'automobile
- ✓ Umberto Boccioni: Città che sale, Forme uniche della continuità dello spazio, Gli Addii
- ✓ Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta + rumore
- ✓ Antonio Sant'Elia: le architetture impossibili. La centrale elettrica, la città nuova, la stazione ferroviaria

### DADAISMO: caratteri generali

- ✓ Il Cabaret Voltaire
- ✓ Marcel Duchamp: ready-made. Orinatoio, L.H.O.O.O.
- ✓ Man Ray: Rayogrammi

### SURREALISMO: arte dell'inconscio

- ✓ Marx Ernst: due bambini sono minacciati da un usignolo, vestizione della sposa
- ✓ Joan Mirò: Il Carnevale di Arlecchino, Collage
- ✓ René Magritte: Ceci n'est pas une pipe, la condizione umana I
- ✓ Salvador Dalí: La persistenza della memoria

### ASTRATTISMO: caratteri generali

- ✓ Der Blaue Reiter (Il Cavaliere Azzurro)
- ✓ Vasily Kandinskij: i colori come la musica, Punto Linea e superficie, Composizioni, Impressioni

### DE STIJL e NEOPLASTICISMO: caratteri generali

- ✓ Piet Mondrian, versioni dell'albero, composizioni dal 1920 al 1943

### ESPERIENZE ARTISTICHE NEL SECONDO DOPOGUERRA:

- ✓ Arte Informale: Carlo Fontana,
- ✓ Pop Art: Andy Warhol

## CLIL in lingua inglese

1° LEZIONE CLIL: **Vedutismo**. Antonio Canaletto, Francesco Bellotto, Francesco Guardi.  
La camera oscura

2° LEZIONE CLIL: **Neoclassicismo**, Antonio Canova: Amore e Psiche

3° LEZIONE CLIL: **Impressionismo**, caratteri generali

4° LEZIONE CLIL: **Impressionismo**: Edouard Manet, Colazione sull'Erba,  
Pierre Auguste Renoir: Colazione dei Canottieri  
Hokusai: Great Wave (Grande Onda), Ponte Mannen  
Claude Monet: La gazza, Ninfee, Il ponte, Cattedrale di Rouen,  
il bar delle Follie-Bergere

5° LEZIONE CLIL: Paul Cézanne, I Bagnanti

6° LEZIONE CLIL: Gustave Klimt. vita e il disegno. Oro, linee e colore: il parco, casa a Unterach.  
I ritratti femminili, il Bacio,

7° LEZIONE CLIL: **Espressionismo tedesco e francese**.

I Fauves, Henry Matisse: opere della prima fase

<p>Donna con cappello, la stanza rossa, la danza.  <b>Espressionismo tedesco:</b> Edward Much  8° LEZIONE CLIL: Raccolta Jazz Di Hanry Matisse  9° LEZIONE CLIL: <b>Cubismo.</b> Les Damoiselles d'Avignon  10° LEZIONE CLIL: <b>Astrattismo:</b> Der Blaue Reiter</p>	
<p><b>ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE –  DIDATTICHE</b></p>	
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lettura di opere d'arte</li> <li>• Lezione partecipata</li> <li>• Collegamenti con altre discipline: <b>Storia, Filosofia</b></li> </ul>
<b>Tecniche e strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di Testo: Itinerario nell'arte, G. Cricco e F.P. Di Teodoro, VOL. 3 Versione Verde</li> <li>• Utilizzo del web, Video</li> </ul>
<b>Strategie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Flipped Classroom</li> <li>• Approfondimento con video di Hub Scuola, Zanichelli e documentari di autori come Valerio Terraroli, Claudio Strinati, Antonio Paolucci</li> </ul>
<b>Verifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Colloqui individuali</li> <li>• Prove orali con liberi interventi</li> <li>• Elaborati scritti.</li> </ul>
<b>Valutazione</b>	<p>La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo, sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi e, più in generale di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole, produttivo e maturo e secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di classe.</p>



<b>DISCIPLINA:</b> Scienze Motorie e Sportive	
<b>DOCENTE:</b> Coppola Maria	
<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>	<b>LIVELLO DELLA CLASSE</b>
<b>CONOSCENZE</b>  Conoscere e praticare due sport di squadra: pallavolo e pallacanestro. Conoscere e praticare in vari modi almeno due specialità dell'atletica leggera: lancio del disco e salto in alto. Conoscere le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. Conoscenza e pratica del tennis tavolo	BUONO
<b>ABILITÀ</b>  Saper compiere esercizi di resistenza, di mobilità articolare, di forza e di velocità. Saper coordinare azioni efficaci in situazioni complesse . Trasferire le capacità e le competenze motorie in realtà diversificate; Organizzare le conoscenze acquisite, realizzare progetti autonomi e finalizzati; Intervenire adeguatamente in caso di incidenti.	BUONO
<b>COMPETENZE</b> Organizzare la partita di uno sport conosciuto Stabilire i ruoli individuali all'interno di una squadra Saper adeguare le regole alle situazioni e gestire sportivamente la vittoria Affrontare situazioni nuove e critiche e adattare le proprie capacità psicofisiche Saper valutare i limiti e le capacità della propria forza muscolare	INTERMEDIO
<b>PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI</b> <b>Potenziamento Fisiologico:</b> incremento organico, esercizi di mobilità articolare, esercizi a carico naturale, esercizi di opposizione e di resistenza; esercizi per il miglioramento dalla coordinazione neuro-muscolare esercizi di potenziamento generale.	

**Potenziamento delle qualità condizionali:** forza , velocità , elasticità muscolare.

**Pallacanestro e Pallavolo**

**Salute e benessere psicofisico:** principi fondamentali;

Effetti del movimento sulle ossa; paramorfismi e dismorfismi.

**Educazione alimentare e disturbi dell'alimentazione:** alimentazione e sport.

**L'equilibrio:** esercizi con la funicella.

**Il doping e le sostanze dopanti:** dipendenze e prevenzione. Rischi del doping e delle droghe.

**Pallavolo:** schemi di attacco e di difesa

**Specialità dell'atletica leggera:** salti,lanci.

**I lanci :** il lancio del disco .

**Lo step:** i passi, il ritmo, le coreografie.

**Fair play:** confronto agonistico.

**Pallacanestro:** schemi di attacco e difensivi.

**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE –  
DIDATTICHE**

<b>Metodologia e strategie</b>	Lezione frontale e partecipata per inquadrare gli argomenti e a seguito delle spiegazioni. Problem solving per evidenziare le attitudini personali e cooperative learning per i lavori di gruppo.
<b>Tecniche e strumenti</b>	materiali audiovisivi; piccoli e grandi attrezzi codificati e non; materiale fornito dal docente impianti per attività di squadra; libro di testo; materiale informatico: link telematici, video lezioni.
<b>Verifiche</b>	Prove oggettive. Verifiche scritte ed orali. Test a risposta multipla Elaborati , mappe, tabelle, power point
<b>Valutazione</b>	La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti, sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo, sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole, produttivo, maturo secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di classe. Per il recupero di eventuali situazioni di debito formativo, oltre alle attività programmate dal Consiglio di classe, si è cercato di porre in essere adeguate strategie in itinere.
<b>Attività di recupero</b>	Saranno rimodulati i contenuti e la didattica, diversificati gli strumenti e le modalità di verifica mediante l'individualizzazione dell'insegnamento

<b>DISCIPLINA: IRC</b>	
<b>DOCENTE: MARIA ANTONIETTA DE GIUSEPPE</b>	
<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>	<b>LIVELLO DELLA CLASSE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.</li> <li>- Conosce le principali novità del Concilio Vaticano II, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.</li> <li>- Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, alla globalizzazione e alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.</li> <li>- Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</li> </ul>	DISTINTO
<b>ABILITÀ</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.</li> <li>- Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento proposto dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.</li> <li>- Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</li> </ul>	DISTINTO

<b>COMPETENZE</b> - Comprende e coglie la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.		<b>INTERMEDIO</b>
<b>PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI</b>  Cos'è l'Etica? L'Etica di Savater. 5 principi. Bioetica: le visioni e i dilemmi in riferimento a inizio e fine vita. La figura di don Tonino Bello: il suo impegno per la Pace. Visione video-documentario sulla marcia a Sarajevo. Il conflitto israeliano-palestinese visto attraverso gli articoli di Bendaud e di Savagnone. La difficile conquista della Pace. La Chiesa per la Pace: Enciclica Pacem in Terris. Il fenomeno del femminicidio. " Ed. sentimentale: le emozioni" con S. Massini e V. Ardone. Ed. sentimentale: la paura, la rabbia con S. Massini e V. Ardone. " Andiamo fino a Betlemme" di don Tonino Bello. Pietra d'inciampo: attività di ricerca su "eroi" del territorio. I giusti tra le Nazioni: storie di uomini e donne che hanno salvato vite rischiando la propria." Intelligenza artificiale e Pace" di Papa Francesco. Costruire il futuro: L'impegno politico. L'impegno cristiano in politica: morale e democrazia. Il principio di sussidiarietà. La crisi ambientale: solidarietà e cooperazione per salvare la Terra. I Riti della Settimana Santa. La nuova spiritualità: è un viaggio alla ricerca di sé. Orientamento attivo: realizzazione schede geocaching. Intelligenza artificiale ed Etica. L'Intelligenza artificiale: una sfida etica inedita. La giustizia sociale: lo sviluppo sostenibile. Il lavoro condanna o realizzazione?		
<b>ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE</b>		
<b>Metodologia</b>	Esperienziale-induttivo, dialogo guidato, utilizzo media e tecnologie, analisi di testi. Attività di gruppo, brainstorming, questionari, problem solving, cooperative learning.	
<b>Tecniche e strumenti</b>	Libro di testo: "La vita davanti a noi" ; Quotidiani; Video; Documenti del Magistero, Youtube, Portale Argo, Documentari, Power Point	
<b>Strategie</b>	<b>Di codifica:</b> costruzione di schemi e sequenze, verbalizzazione di esperienze e contenuti; <b>Interattiva:</b> lavoro di gruppo, discussione libera e guidata; <b>Individualizzata:</b> sviluppo percorsi autonomi di approfondimento	
<b>Verifiche</b>	Verifiche orali; test e prove strutturate ; ricerche ; lavori di gruppo ; mappe concettuali.	

Valutazione	<p>La valutazione sarà costante e si procederà alla verifica dell'attività svolta, alla restituzione della stessa con i necessari chiarimenti e l'individuazione delle eventuali lacune.</p> <p>In particolare, per la valutazione si terrà conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-partecipazione alle attività- partecipazione al dialogo educativo- rispetto delle consegne somministrate- cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati- impegno e senso di responsabilità- processo di apprendimento- disponibilità e feedback.</li> </ul> <p>Pertanto, si farà riferimento ai seguenti parametri valutativi:</p> <p>INSUFFICIENTE (I): interesse discontinuo, partecipazione scarsa, carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base e mancato raggiungimento delle competenze previste.</p> <p>-SUFFICIENTE (S): interesse essenziale, partecipazione discontinua, raggiungimento parziale delle conoscenze, abilità di base e delle competenze previste.</p> <p>-MOLTO (M): interesse costante, partecipazione consapevole, possesso di strumenti argomentativi ed espressivi adeguati e buon raggiungimento delle competenze.</p> <p>-MOLTISSIMO (MM): interesse e partecipazione responsabili, preparazione completa e approfondita, buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti e pieno raggiungimento delle competenze.</p>
-------------	---

## **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA**

<b>Voto</b> (2) (3)	<b>Livello</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Descrittore</b>
<b>10</b>	Partecipazione consapevole e propositiva; impegno ed interesse notevoli	Comportamento	Esemplare ed estremamente corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolari, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali. Cura gli ambienti di cui usufruisce e utilizza in maniera responsabile le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Rispetta con convinzione il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI e non ha a suo carico alcun provvedimenti disciplinare. È sempre propositivo e di ottimo esempio per i compagni.
		Frequenza	Frequenta con assiduità le attività didattiche e rispetta sempre gli orari. Nel caso di assenze queste sono giustificate con tempestività. Non registra alcun ingresso in ritardo o uscita anticipata. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora costruttivamente alla vita scolastica, a cui dà un valido supporto. Il profitto è ottimo
		Impegno	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia dei lavori assegnati nelle attività curricolari, nei p.c.t.o. e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
<b>9</b>	Partecipazione collaborativa; impegno assiduo e regolare; interesse motivato	Comportamento	Sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette. Utilizza in maniera responsabile le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Rispetta il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI e non ha a suo carico alcun provvedimenti disciplinare. Esprime una buona sensibilità etica riguardo alla vita sociale e rappresenta un esempio positivo per i compagni.

		Frequenza	Frequenta con assiduità le attività didattiche e rispetta sempre gli orari. Nel caso di assenze queste sono giustificate con tempestività. Registra max un ingresso in ritardo e max una uscita anticipata. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con interesse le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica. Il profitto è soddisfacente.
		Impegno	Diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne, nelle attività curricolari, nei p.c.t.o. e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
8	Partecipazione positiva; impegno ed interesse adeguati	Comportamento	Corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i fondamentali principi della netiquette. Utilizza in maniera corretta le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Rispetta il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI salvo qualche leggera ed eccezionale inosservanza. Coglie il valore delle regole e rappresenta un buon esempio per i compagni.
		Frequenza	Frequenta con regolarità le attività didattiche, con sporadiche assenze non sempre giustificate con tempestività. Registra max tre ingressi in ritardo e max tre uscite anticipate. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Impegno	Diligente, rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario nelle attività curricolari, nei p.c.t.o. e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
7	Partecipazione superficiale; impegno ed interesse discontinuo e superficiale	Comportamento	Non sempre è rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche non rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette. Utilizza in maniera non sempre accurata le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Talvolta non rispetta il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI ed ha ricevuto richiami da parte dei docenti per mancanze ripetute. Esprime una inadeguata sensibilità in riferimento ai fattori essenziali della vita sociale e non è di alcun esempio per i compagni.
		Frequenza	Si rende responsabile di numerose assenze durante le attività didattiche e non giustifica regolarmente. Registra max quattro ingressi in ritardo e max quattro uscite anticipate. (1)

		Partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica; collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.
		Impegno	Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati; spesso non è munito del materiale durante le attività curricolari, i p.c.t.o. e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
6	Partecipazione irregolare; impegno ed interesse selettivi, limitati ed incostanti	Comportamento	Non sempre è corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o.; a volte manifesta mancanza di autocontrollo. Nelle attività didattiche non rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e viola alcuni principi della netiquette. Utilizza in maniera trascurata le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Viola frequentemente il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI ed ha ricevuto ammonizioni scritte da parte del Dirigente Scolastico o è stato sospeso dalle lezioni.
		Frequenza	Si rende responsabile di numerose assenze durante le attività didattiche e non giustifica regolarmente. Registra cinque o più ingressi in ritardo e cinque o più uscite anticipate. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa con scarso interesse, in maniera distratta e selettiva ed è spesso fonte di disturbo
		Impegno	Scarso interesse ed impegno per le attività curricolari, i p.c.t.o. e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
5	Comportamento trasgressivo, non consono al Regolamento di Istituto e alle norme del vivere civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o. è gravemente scorretto e completamente irrispettoso. Nelle attività didattiche non rispetta la privacy del gruppo classe e viola anche i principi fondamentali della netiquette. Arreca danni non accidentali e con evidente irresponsabilità a strutture, arredi e materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Ha ricevuto sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento DDI con sospensione dalle lezioni di 15 giorni. È di esempio negativo per i compagni e per tutta la comunità scolastica.
		Frequenza	Si assenta spesso con numerosi ritardi e/o uscite anticipate; giustifica con irregolarità o affatto. (1)

		Partecipazione al dialogo educativo	Non partecipa al dialogo educativo e didattico disturbando continuamente il regolare svolgimento delle attività didattiche.
		Impegno	Impegno quasi inesistente; mancanza di rispetto delle consegne.

**NOTA:**

1. Deroghe ai descrittori della frequenza ( assenze, entrate in ritardo, uscite anticipate) potranno essere valutate in sede di Consiglio di Classe qualora l'alunno abbia presentato adeguata e motivata documentazione o qualora il C.d.C. sia venuto a conoscenza di situazioni di particolare gravità inerenti a problemi di salute o di altra natura.
2. Per l'attribuzione del voto di condotta devono sussistere almeno tre indicatori correlati al rispettivo livello. L'indicatore della frequenza deve essere necessariamente soddisfatto.
3. La griglia si applica per ciascun quadrimestre.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA								
	CRITERI Conoscenze, abilità, atteggiamenti	Da 1 a 4	5	6	7	8	9	10
<b>CON OSC ENZ E</b>	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello</p>	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa Recuperarle in modo autonomo e Utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in Relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

	locale, nazionale, internazionale.							
<b>ABILITÀ</b>	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	<p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomo le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomo le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che né in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>

<b>AT TE GGI AM EN TI/ CO MP OR TA ME NTI</b>	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.</p> <p>Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
---	---	--	--	---	--	--	---	---

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE - ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<b>Conoscenze</b> Completezza dei contenuti	Approfondita e rigorosa	4
	Completa	3,5
	<b>Essenziale rispetto alla richiesta</b>	<b>2</b>
	Parziale e superficiale	1,5
	Disorganica e frammentaria	1
<b>Abilità</b> Capacità rielaborative e argomentative	Si esprime in modo chiaro, scorrevole, sintetico, appropriato	3
	Si esprime in modo chiaro e scorrevole	2,5
	<b>Si esprime in modo abbastanza chiaro, ma con alcune imperfezioni</b>	<b>2</b>
	Si esprime in modo elementare e non sempre chiaro	1,5
	Si esprime in modo non chiaro e poco corretto	1
<b>Competenze</b> Capacità di analisi e di sintesi	Organizza i contenuti in modo coerente ed esaustivo con rielaborazione personale	3
	Organizza i contenuti in modo adeguato e si esprime in modo corretto	2,5
	<b>Coglie in modo essenziale i contenuti e si esprime in modo complessivamente corretto</b>	<b>2</b>
	Collega e sintetizza quanto appreso in modo parziale e non sempre corretto	1,5
	Coglie in modo limitato i concetti fondamentali e non si esprime in modo corretto	1
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>		___ /10

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1 PROVA SCRITTA D'ITALIANO

Alunno..... Classe ..... Data .....

<b>Indicazioni generali (max 60 pt)</b>			<b>Punti</b>
Indicatore 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Punti 1-10	
	Coesione e coerenza testuale	Punti 1-10	
Indicatori 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Punti 1-10	
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Punti 1-10	
Indicatori 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Punti 1-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Punti 1-10	
<b>Indicazioni specifiche (max 40 pt)</b>			
<b>Tipologia A</b>	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Punti 1-10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Punti 1-10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Punti 1-10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Punti 1-10	
<b>Tipologia B</b>	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Punti 1-10	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Punti 1-10	
	Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
	Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
<b>Tipologia C</b>	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Punti 1-10	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Punti 1-10	
	Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
	Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
<b>Tot. Punteggio in ...../100</b>			<b>...../100</b>

### DESCRITTORI DEI LIVELLI di CAPACITÀ, CONOSCENZE e COMPETENZE

Livelli in /10	NULLI/SCARSI	Lacunosi	Carenti	Inadeguati	Incerti	Sufficienti	Appropriati	Puntuali	Pertinenti	Articolati/eccellenti
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
In /100 e in /20	<b>NULLI/ SCARSI</b>		<b>Carenti</b>		<b>Lacunosi</b>		<b>Inadeguati</b>		<b>Incerti</b>	
	1-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Essenziali	<b>Sufficienti</b>	Appropriati		Puntuali		Pertinenti		Articolati/eccelenti	
	51-55	<b>55-60</b>	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100
	11	<b>12</b>	13	14	15	16	17	18	19	20

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPrensIONE/PRODUZIONE SCRITTA LINGUE STRANIERE

Indicatori	Descrittori	Punteggio
<b>Comprensione del testo</b>	Informazioni complete, pertinenti e dettagliate	5
	Informazioni complete e pertinenti	4
	Informazioni essenziali con qualche inesattezza	3
	Informazioni generiche incomplete e con inesattezze	2
	Informazioni molto frammentarie e alquanto inesatte	1
	Assenti	0
<b>Interpretazione del testo</b>	Approfondita e rigorosa	5
	Adeguate	4
	Essenziale	3
	Parziale e superficiale	2
	Disorganica e frammentaria	1
	Assente	0
<b>Produzione scritta: aderenza alla traccia</b>	Traccia trattata in modo esauriente e originale	5
	Traccia trattata in modo completo	4
	Traccia trattata nelle linee generali	3
	Traccia trattata in modo superficiale e incompleto	2
	Traccia trattata con parziale aderenza	1
	Assente	0
<b>Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica</b>	Discorso coerente e coeso, argomentazione articolata, frasi corrette e ben strutturate, appropriata ricchezza lessicale	5
	Discorso coerente e coeso, argomentazione scorrevole, frasi grammaticalmente corrette ed adeguato uso del lessico	4
	Discorso essenziale ma sostanzialmente coerente e coeso, con qualche errore grammaticale, lessico semplice, ma nel complesso adeguato	3
	Discorso piuttosto incoerente e confuso, diffusi errori grammaticali, lessico povero e non sempre appropriato	2
	Discorso incoerente e confuso, gravi e numerosi errori grammaticali e lessicali	1
	Assente	0
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle due voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi)		<b>VOTO FINALE ASSEGNATO</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI LINGUE STRANIERE

	1	2	3	4	1	2	3	4
VOTO	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	GRAMMATICA E LESSICO	SCORREVOLEZZA E PRONUNCIA	COMUNICAZIONE				
10	Dettagliata, approfondita, rielaborata con spunti personali coerenti e organici	Corretto e accurato l'uso di strutture e funzioni. Uso di lessico specifico, ricco e approfondito.	Esposizione fluida e disinvolta con pronuncia ed intonazione corrette	Interazione corretta e veloce, comunicazione chiara, efficace ed originale				
9	Sicura e completa, ben articolata, con buona elaborazione personale	Corretto l'uso di strutture e funzioni e accurato l'uso del lessico	Esposizione sicura e nel complesso sciolta, con pronuncia e intonazione sostanzialmente corrette	Interazione corretta e nel complesso fluida, comunicazione chiara, efficace e articolata				
8	Corretta ed esauriente con discreta rielaborazione	Prevalentemente corretto l'uso di strutture e funzioni, buona conoscenza lessicale	Esposizione nel complesso sicura, con qualche lieve imprecisione nella pronuncia e/o nell'intonazione	Interazione corretta e abbastanza sciolta, comunicazione efficace				
7	Adeguate e pertinenti, rielaborata in modo essenziale sul piano personale	Adeguate l'uso di strutture e funzioni, lessico generico ma pertinente e adeguato.	Esposizione adeguata anche se con qualche esitazione nella pronuncia che non impedisce la comprensione	Interazione su automatismo, comunicazione adeguata su automatismo.				
6	Essenziale e pertinente ma ancora rielaborata in modo mnemonico	Accettabile l'uso di strutture e funzioni su automatismo, con lessico essenziale, semplice pur con qualche incertezza.	Esposizione semplice, con imprecisioni lessicali ed esitazioni nella pronuncia che tuttavia non compromettono la comprensione	Interazione e comunicazioni accettabili su automatismo e/o stimolo-risposta.				
5	Incerta e incompleta	Incerto l'uso di strutture e funzioni con lessico non sempre appropriato.	Esposizione incerta e poco scorrevole, con errori di pronuncia frequenti	Interazione e comunicazione incerte anche su automatismo e/o stimolo-risposta.				
4	Lacunosa	Lacunoso l'uso di strutture e funzioni e lessico povero e inadeguato.	Esposizione difficoltosa, con pronuncia a volte incomprensibile	Interazione difficoltosa anche su automatismo e/o stimolo-risposta. Comunicazione bloccata.				
3	Gravemente lacunosa	Gravemente lacunoso l'uso di strutture e funzioni anche di base, lessico scorretto e carente.	Esposizione lacunosa e incomprensibile	Interazione difficoltosa anche con supporto, comunicazione inesistente.				
1-2	Scarsa e/o non verificabile	Deficitario l'uso di strutture e funzioni, lessico molto limitato.	Esposizione stentata, con gravi errori di pronuncia	Interazione e comunicazione impossibili.				
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 40 punti), dividendo successivamente per 4					<b>VOTO FINALE ASSEGNATO</b>			

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE LINGUE STRANIERE (secondo biennio e quinto anno)

	1	2	3	1	2	3
VOTO	<b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</b>	<b>USO DELLA LINGUA (grammatica, lessico e morfosintassi)</b>	<b>CAPACITÀ DI ANALISI E SINTESI</b>			
10	Dettagliata, approfondita, rielaborata con spunti personali coerenti e organici	Corretto e accurato l'uso di strutture e funzioni. Uso di lessico specifico, ricco e approfondito.	Spiccate con argomentazioni e contestualizzazioni corrette, personali e altamente originali ed appropriate			
9	Sicura e completa, ben articolata con buona elaborazione personale	Corretta l'uso di strutture e funzioni e accurato l'uso del lessico	Notevoli con argomentazioni puntuali e precise e contestualizzazioni pertinenti e sicure			
8	Corretta ed esauriente con discreta rielaborazione	Prevalentemente corretto l'uso di strutture e funzioni e con buona conoscenza lessicale	Buone con efficaci contestualizzazioni e osservazioni personali complessivamente pertinenti			
7	Adeguate e pertinente rielaborata in modo essenziale sul piano personale	Adeguate l'uso di strutture e funzioni, lessico generico ma pertinente e adeguato.	Adeguate con contestualizzazioni appropriate e argomentazioni generiche ma pertinenti.			
6	Essenziale e pertinente ma ancora rielaborata in modo mnemonico	Accettabile l'uso di strutture e funzioni su automatismo, con lessico essenziale, semplice pur con qualche incertezza.	Accettabili con contestualizzazioni generiche e argomentazioni semplici.			
5	Incerta e incompleta	Incerto l'uso di strutture e funzioni con lessico non sempre appropriato.	Modeste con argomentazioni incerte e contestualizzazioni frammentarie.			
4	Frammentaria	Lacunoso l'uso di strutture e funzioni e lessico povero e inadeguato.	Scarse con argomentazioni e/o contestualizzazioni frammentarie e/o lacunose e/o scorrette			
3	Lacunosa	Gravemente lacunoso l'uso di strutture e funzioni anche di base, lessico scorretto e carente.	Scarse prive di argomentazioni e contestualizzazioni			
1-2	Scarsa e/o non verificabile	Deficitario l'uso di strutture e funzioni, lessico molto limitato.	Inesistenti e/o non verificabili			
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle tre voci (max. 30 punti), dividendo successivamente per 3				<b>VOTO FINALE ASSEGNATO</b>		

**VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE  
STORIA/FILOSOFIA/STORIA DELL'ARTE**

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI</b>			
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)</b>	<b>Capacità (analisi, sintesi e rielaborazione)</b>	<b>Voto</b>
L'alunno non risponde ad alcun quesito			<b>2</b>
Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso	Non effettua nessun collegamento logico, non è in grado di effettuare, né analisi, né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti	<b>3</b>
La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Esponde in modo scorretto e frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri	<b>4</b>
L'alunno possiede una conoscenza parziale dei contenuti	Esponde in modo poco chiaro, con un lessico povero e non sempre appropriato	Opera collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi	<b>5</b>
Conosce i contenuti nella loro globalità	Esponde i contenuti fondamentali in modo semplice, scolastico	Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici	<b>6</b>
Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Esponde in modo coerente e corretto, con un lessico complessivamente appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione con discrete analisi e sintesi	<b>7</b>
La conoscenza dei contenuti è buona	Esponde correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti	<b>8</b>
Conosce e comprende i temi trattati in modo critico e approfondito	Esponde in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci	<b>9</b>
Possiede conoscenze complete e approfondite in modo autonomo	Esponde con un lessico ricercato e sempre appropriato; discorsività fluida ed organizzata con efficacia comunicativa	Dimostra autonomia e rigore di tesi, anche personali, con considerazioni originali, logiche e convincenti	<b>10</b>

**VALUTAZIONE PROVA SCRITTA**  
**STORIA/FILOSOFIA**

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA</b>				
<b>Obiettivi</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Valutazione</b>	<b>Voto</b>
Conoscenza	Conoscenze dei contenuti	Completa, ricca e approfondita	Eccellente	<b>10</b>
		Ricca e approfondita	Ottimo	<b>9</b>
		Completa e appropriata	Buono	<b>8</b>
		Completa e corretta	Discreto	<b>7</b>
		Corretta ed essenziale	Sufficiente	<b>6</b>
		Poco approfondita	Insufficiente	<b>5</b>
		Lacunosa	Gravemente insufficiente	<b>4</b>
		Scarsa	Gravemente insufficiente	<b>3</b>
Competenza espressiva	Esposizione dei contenuti	Corretta, fluida e appropriata	Eccellente	10
		Fluida e sicura	Ottimo	9
		Corretta e appropriata	Buono	8
		Corretta e scorrevole	Discreto	7
		Essenziale ma corretta	Sufficiente	6
		Incerta	Insufficiente	5
		Incerta e confusa	Gravemente insufficiente	4
		Incerta e imprecisa	Gravemente insufficiente	3
Capacità e competenza logico-argomentative	Argomentazione	Organica, coerente, critica	Eccellente	10
		Organica e personale	Ottimo	9
		Organica coerente ed efficace	Buono	8
		Organica e coerente	Discreto	7
		Chiara, scorrevole, con collegamenti	Sufficiente	6
		Coerente con semplici collegamenti	Insufficiente	5
		Poco organica e coerente	Gravemente insufficiente	4
		Incoerente	Gravemente insufficiente	3
<p>Il voto in decimi da assegnare all'alunno risulta dalla somma dei punteggi diviso tre. In caso di prova nulla (consegna della verifica totalmente in bianco) il docente assegna la valutazione globale di 2 (2/10).</p>				

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA</b>			
<b>Indicatori:</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Giudizio</b>	<b>Voto/10</b>
<b>Conoscenze:</b> Concetti, Regole, procedure	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo, esposizione molto disordinata	Gravemente insufficiente	[1 - 4[
	Comprensione frammentaria o confusa del testo, conoscenze scarse; procedimenti risolutivi prevalentemente imprecisi e inefficienti; risoluzione incompleta.	Insufficiente	[4-5[
<b>Capacità:</b> Selezione dei percorsi risolutivi Motivazione procedure	Comprensione modesta del testo, conoscenze non del tutto sufficienti; procedimenti risolutivi prevalentemente precisi ma con errori di calcolo; risoluzione incompleta.	Non del tutto sufficiente	[5 - 6[
Originalità nelle risoluzioni	Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo.	Sufficiente	[6-7[
	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico.	Discreto	[7-8[
<b>Competenze:</b> Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico	Procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata ed adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico.	Buono	[8-9[
Uso corretto linguaggio simbolico	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; apprezzabile uso del lessico disciplinare.	Ottimo	[9-10[
Ordine e chiarezza espositiva	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare.	Eccellente	10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA E FISICA**

<b>Livello</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto/10</b>
Gravemente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	[1 - 4[
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio non del tutto adeguato.	[4 - 5[
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	[5 - 6[
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	[6 - 7[
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza del calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	[7 - 8[
Buono	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio.	[8 - 9[
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio sintetico ed essenziale.	[9 - 10[
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente.	10

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI SCIENZE NATURALI

<b>Conoscenze</b> Conoscere concetti, regole, procedure e contenuti disciplinari	<b>Abilità (o competenze)</b> Comprendere i contenuti disciplinari. Individuare nessi logici, analogie e differenze. Leggere e interpretare immagini, grafici e testi scientifici. Applicare procedimenti risolutivi.	<b>Uso del linguaggio scientifico</b> Usare un linguaggio specifico in maniera corretta	<b>Voto/10</b>
Conoscenza estremamente lacunosa	Comprensione estremamente carente dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Notevoli difficoltà nell'individuare anche semplici nessi logici e nel leggere ed interpretare immagini, grafici e testi scientifici.	Incapacità di utilizzo di terminologia scientifica	2-3
Conoscenza lacunosa e incerta	Comprensione frammentaria o confusa dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Diverse difficoltà nell'individuare anche semplici nessi logici e nel leggere ed interpretare immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo scarso di terminologia scientifica	4
Conoscenza frammentaria	Comprensione modesta dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Qualche difficoltà e incertezza nell'individuare semplici nessi logici e nel leggere ed interpretare immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo modesto di terminologia scientifica	5
Conoscenza essenziale	Comprensione essenziale dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Individuazione di semplici nessi logici e degli elementi fondamentali di immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo essenziale di terminologia scientifica	6
Conoscenza adeguata, ma non approfondita	Comprensione prevalentemente corretta dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Discreta individuazione dei nessi logici e interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo prevalentemente corretto dei termini scientifici	7
Conoscenza ampia e sicura	Corretta comprensione dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Adeguata individuazione dei nessi logici e interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo adeguato del linguaggio scientifico	8
Conoscenza esauriente e sicura	Efficace comprensione dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Sicurezza nell'individuazione dei nessi logici e nell'interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo efficace e sicuro del linguaggio scientifico	9
Conoscenza esaustiva, sicura e approfondita	Ottima comprensione dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Piena padronanza nell'individuazione dei nessi logici e nell'interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.	Piena padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico	10

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**Anno Scolastico 2023/2024**

voto	Partecipazione  Rispetto delle regole	Conoscenze	Capacità e Abilità motorie	Competenze
3	Partecipa passivamente all'attività didattica e necessita di continui richiami per il rispetto delle regole che la pratica sportiva scolastica richiede.	Quasi inesistenti.  Terminologia specifica inadeguata.	Rifiuto o grandi difficoltà ad eseguire l'esercizio o l'abilità richiesta ignorandone gli aspetti cognitivi.	Inadeguate o inappropriate.
4	Partecipa solo se sollecitato e mostra un limitato rispetto delle regole. Poche volte è attrezzato di adeguato abbigliamento.	Sommarie e frammentarie e con errori gravi. Terminologia specifica inadeguata.	Esegue con difficoltà e in modo scorretto l'esercizio o l'abilità richiesta utilizzando le limitate conoscenze.	Realizza limitati e inefficaci compiti motori.
5	Partecipa in modo discontinuo rispettando quasi sempre le regole. Non porta regolarmente l'abbigliamento idoneo alla pratica sportiva.	Non sempre approfondite con incertezze ed errori non gravi. Linguaggio insicuro ed impreciso.	Esegue l'esercizio richiesto con qualche difficoltà e imprecisione e applicandone le conoscenze minime.	Necessita di essere guidato per la maggior parte dell'attività, conseguendo prestazioni motorie limitate.
6	Partecipa a tutte le attività proposte ma senza intervenire in modo propositivo. Mostra sufficiente rispetto delle regole.	Adeguate le conoscenze di base, ma non approfondite. Terminologia specifica a volte imprecisa.	Esegue l'esercizio richiesto con alcune indecisioni e ritmo non sempre preciso. Utilizza adeguatamente le conoscenze acquisite.	Guidato, svolge compiti di semplici situazioni motoria già apprese.
7	Partecipa a tutte le attività proposte, interviene opportunamente e rispetta tutte le regole che la disciplina richiede.	Adeguate e complete, anche in presenza di errori lievi. Linguaggio corretto con terminologia specifica adeguata e raramente imprecisa.	Realizza compiti motori con una certa sicurezza anche se con alcune imperfezioni e applica in modo pertinente le conoscenze acquisite.	Agisce autonomamente svolgendo compiti di semplici situazioni motorie.
8	Partecipa sempre attivamente e con risultati appropriati, il suo comportamento è da esempio per gli altri.	Adeguate, chiare e complete. Linguaggio corretto con terminologia adeguata.	Svolge compiti motori con sincronia e sicurezza. Identifica le informazioni pertinenti e utili per l'esecuzione motoria.	Controlla il proprio corpo adeguando il gesto motorio alle diverse situazioni ed elaborando risposte motorie efficaci.
9	Partecipa sempre attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo, interessato, mostra il massimo rispetto delle regole.	Approfondite e arricchite di contributi personali. Linguaggio corretto ed appropriato.	Realizza esecuzioni efficaci e tecnicamente precise in tutte le attività proposte.	Gestisce in modo consapevole ed originale le conoscenze e abilità acquisite.
10	Partecipa sempre attivamente e con grande senso di responsabilità.  Propositivo, interessato, mostra il massimo rispetto delle regole	Complete, approfondite e rielaborate in modo personale. Utilizzo corretto del linguaggio della materia	Dimostra di realizzare i compiti motori richiesti in modo versatile e creativo	Realizza progetti autonomi e finalizzati; collabora in tutte le attività individuali e di gruppo, costituendo un esempio positivo per tutta la classe

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**  
**ARGOMENTI TEORICI**  
**Anno Scolastico 2023/24**

<b>CONOSCENZE</b>	<b>V O T O</b>
Conoscenze complete ed approfondite linguaggio motorio corretto	<b>10 – 9</b>
Conoscenze adeguate chiare e complete, errori lievi e rare imprecisioni	<b>8 -7</b>
Adeguate le conoscenze di base ma poco approfondite con incertezze ed errori non gravi. Linguaggio insicuro e impreciso. Terminologia imprecisa.	<b>6 – 5</b>
Conoscenze inesistenti sommarie e frammentarie con gravi errori	<b>4 -3</b>
Nulle Rifiuto a sostenere la prova	<b>0</b>

**Si mette a disposizione della Commissione:**

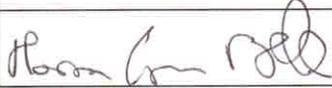
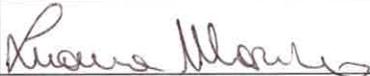
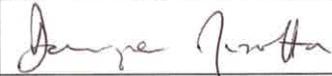
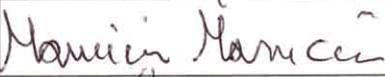
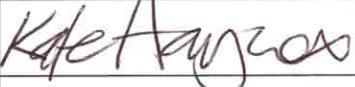
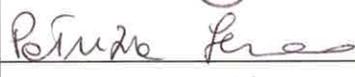
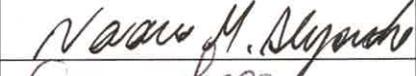
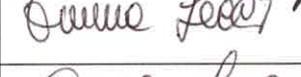
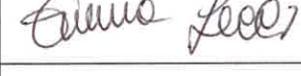
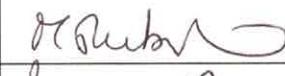
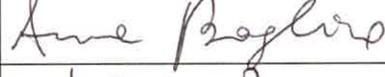
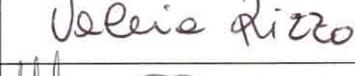
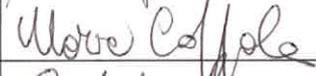
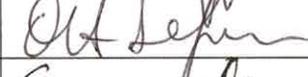
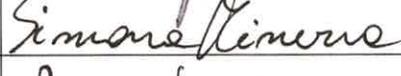
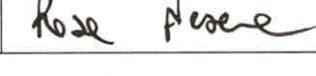
- La programmazione didattica annuale del Consiglio di Classe
- Il verbale dello scrutinio finale
- Relazione per la commissione d'esame della docente di sostegno con allegati:
  - PEI
  - Richiesta della docente di sostegno di partecipazione all'esame

(Documentazione riservata, i cui contenuti sono soggetti a rigoroso segreto professionale art. 622 C.P. depositata presso gli uffici di segreteria della scuola)

- PDP
- Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024

Il Documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 14 maggio 2024, regolarmente convocato.

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

DOCENTI	MATERIA	FIRMA
Bello Maria Grazia	Lingua e letteratura italiana	
Morciano Luana	Lingua e civiltà straniera - francese	
Mazzotta Dominique	Conversazione lingua - francese	
Maruccia Maurizio	Lingua e civiltà straniera - inglese	
Haycox Kate Louise	Conversazione lingua - inglese	
Ferraro Patrizia	Lingua e civiltà straniera - spagnolo	
Navarro Maria Alejandra	Conversazione lingua - spagnolo	
Lecci Emma	Filosofia/tutor	
Lecci Emma	Storia	
Ruberto Marilena	Matematica	
Baglivo Anna	Fisica	
Rizzo Valeria	Scienze naturali	
Bleve Manuela	Storia dell'arte	
Coppola Maria	Scienze motorie e sportive	
De Giuseppe M. Antonietta	Religione cattolica	
Minerva Simona	Sostegno	
Nesca Rosa	Tutor	

Tricase, 15 Maggio 2024

Il Dirigente scolastico  
Prof.ssa Antonella Cazzato  
